

# Al servizio della persona



## LAVORI PUBBLICI:

Parco delle arti e delle scienze,  
incubatore d'impresa

## BILANCIO

Due milioni di euro in meno  
nel bilancio di previsione 2009

## SANITÀ

Cure primarie garantite  
da 4 nuclei di Distretto

## SPORT

Faenza 2009,  
al Giro del Centenario

**Direttore Editoriale**  
Elio Pezzi

**Direttore Responsabile**  
Claudio Facchini

**Coordinamento Redazionale**  
Paolo Savorani

**In Redazione**

Mauro Benericetti, Giordana Bettoli, Massimiliano Chiozzini, Antonella Fabbri, Anna Rosa Gentilini, Claudio Facchini, Maria Grazia Silimbani, Oscar Manzelli, Cinzia Milandri, Mario Gianni Palli, Elio Pezzi, Paolo Savorani, Giuseppe Sangiorgi, Pierangelo Unibosi

**Hanno collaborato a questo numero**

Medardo Alpi, Associazione Stare Insieme, Renato Avato, Tiziana Bagnolini, Giorgio Bassi, Gilberto Buccì, Circonscrizione Borgo, Fausto Cortini, Savino Dalmonte, Cesare Donati, Elio Ferri, Foto Carlo Giuliani, Vittorio Ghinassi, Franco Laghi, Susanna Mariani, Graziano Resta, Valeria Savini, Pierangelo Unibosi, Vanna Vanni, Alberto Visani



## L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA AL SERVIZIO DELLA PERSONA

di Vanna Vanni \*



*Il 20 dicembre scorso è venuta a mancare la dott.ssa Vanna Vanni, Direttrice del Distretto Sanitario faentino. Ci piace ricordare lei e il suo impegno al servizio delle persone con una sintesi delle considerazioni che di recente aveva espresso sul tema dell'integrazione socio-sanitaria (Elio Ferri, vice sindaco e assessore alla sanità di Faenza).*

"L'attuazione dell'integrazione socio-sanitaria comporta il passaggio decisivo da un sistema di offerta basato sulle professionalità specialistiche ad un sistema di offerta caratterizzato dall'accompagnamento e dalla presa in cura con continuità della persona. (...) L'attuazione dell'integrazione è voluta soprattutto in quanto funzionale al migliore soddisfacimento dei bisogni sociali e sanitari delle persone e delle famiglie, ma anche perché capace di elevare il riconoscimento del valore del lavoro e degli apporti socio-sanitari. (...) L'integrazione rappresenta un fattore fondamentale di qualificazione dell'offerta di servizi e prestazioni socio-sanitarie, perché: - genera mag-

giore efficacia di cura e di sostegno; - favorisce un uso più efficiente delle risorse; - riduce il disagio dei cittadini nel rapporto con i servizi; - consente alle famiglie di avere un unico interlocutore di riferimento (responsabile del caso) ed una erogazione unitaria e coordinata.

Sul piano gestionale l'integrazione si realizza attraverso l'interazione dei soggetti istituzionali (Comuni e Ausl) del distretto, che si coordinano per realizzare l'unicità gestionale dei fattori produttivi e delle risorse ed assicurano la costituzione e regolazione del funzionamento delle reti dei servizi (...). In particolare, per: - l'accesso ai servizi e agli interventi; - il sistema di valutazione dei bisogni; - la domanda e le modalità di presa in carico con garanzia di continuità assistenziale; - la costituzione di équipes multiprofessionali; - l'erogazione congiunta di attività assistenziali afferenti a servizi sanitari, socio-sanitari e sociali."

*\*già Direttore Distretto Sanitario di Faenza - Azienda Usl Ravenna*

## SOMMARIO

- IN PRIMO PIANO**
- 3 L'integrazione socio-sanitaria al servizio della persona  
di Vanna Vanni
- LAVORI PUBBLICI**
- 4 Parco delle Arti e delle Scienze, incubatore d'impresa  
di Fausto Cortini
- ATTUALITÀ**
- 6 Due milioni di euro in meno nel Bilancio di previsione 2009  
di Valeria Savini
- SANITÀ**
- 8 Cure primarie garantite da 4 nuclei di distretto  
di Franco Laghi
- SERVIZI SOCIALI**
- 11 I contributi regionali a favore dei diversabili  
di Pierangelo Unibosi
- SPORT**
- 12 Faenza 2009 al Giro del Centenario si comincia con la "Coppi Bartali"  
di Elio Pezzi
- CULTURA**
- 13 Il giorno della memoria: appuntamenti in biblioteca  
di Giorgio Bassi
- SOCIETÀ**
- 16 Centro Sociale Laderchi, festeggiati 10 anni di attività  
di Cesare Donati
- GEMELLAGGI**
- 17 Le principali iniziative con le città sorelle  
di Renato Avato
- RUBRICHE**
- 14 Associazioni
- 18 Bloc notes
- 20 Appuntamenti
- 24 Dal Consiglio Comunale
- 33 Grandangolo
- 34 Info
- 37 Dalle Circonsrizioni
- 38 Dalla Provincia



Realizzazione grafica e pubblicità



**BIRILLI**

Via Calzi, 16 - 48018 Faenza (Ra)  
Tel. 0546. 623710 - Fax 0546 625035  
info@birilli.net - www.evengroup.com

Coordinamento produzione: Gabriele Amadio  
Elaborazione grafica: Claudia Peroni.

Stampa

LA PIEVE POLIGRAFICA EDITORE  
VILLA VERRUCCHIO s.r.l. (Rimini)

In copertina: collage di immagini di centri socio-riabilitativi e residenze protette di Faenza realizzate dallo studio Foto Carlo Giuliani di Faenza.

In un'area localizzata in posizione strategica e di forte espansione lungo via Granarolo, in adiacenza agli edifici di CNR e Polo Ceramico, si sono completati i lavori di costruzione del nuovo edificio destinato ad incubatore di impresa, che costituirà il primo tassello del futuro Parco delle Arti e delle Scienze Evangelista Torricelli. Il parco nasce con lo scopo di favorire la crescita delle imprese e della nuova imprenditorialità attraverso l'innovazione, costituendo il punto di incontro fra istituzioni pubbliche, iniziativa privata ed enti di ricerca.

L'edificio, progettato dallo Studio Politecnica di Modena in associazione con gli architetti B. Camerana e S. Dotta di Torino e lo Studio Enser di Faenza, potrà ospitare varie attività produttive legate al comparto dei materiali ceramici, tradizionali e innovativi, per applicazioni strutturali e biomediche. Agli spazi produttivi sono inoltre associati locali destinati ad ufficio, per attività divulgative e formative.

Il fabbricato è articolato in tre moduli, di complessivi 2.700 mq di superficie lorda, collegati tra loro da due elementi cerniera che costituiscono gli ingres-

si principali. Il lato meridionale è caratterizzato da un percorso protetto, che si sviluppa lungo l'intero fabbricato (vedi foto pag. 4), ed è costituito da travi in legno lamellare ed elementi frangisole in alluminio, integrati in alcune parti con pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Il lato opposto trova invece la sua identità nella parete ventilata, realizzata con elementi di cotto sulla quale si aprono aperture modulari disposte secondo un ipotetico legame molecolare. Nella costruzione del nuovo edificio trovano largo impiego materiali, tecniche di



Foto Roberto Lamberti

costruzione ed impianti di sicuro contenuto innovativo e tecnologico. L'involucro esterno è costituito da una muratura alveolare con elevata capacità termoisolante, protetta su tre lati da una parete ventilata in cotto e sul quarto lato da un isolamento a cappotto con finitura ad intonaco. La copertura piana è costituita da un massetto alleggerito in polistirene e da un pannello coibente ad alta densità, con strato impermeabilizzante costituito da una

guaina in pvc protetta da una pavimentazione galleggiante pedonabile e, in alcune parti, da una copertura a verde. Per le caratteristiche spiccatamente ambientali dell'intervento è stato previsto un sistema di recupero delle acque meteoriche che alimenta le cassette dei sanitari e l'impianto di irrigazione del tetto verde. Gli infissi esterni sono in alluminio a taglio tecnico e vetrocamera con lastra interna in vetro a bassa emissione.

Le divisorie interne sono in cartongesso, per facilitare le eventuali modifiche della tipologia interna.

La produzione dei fluidi termorefrigeranti è prevista attraverso un'unica centrale (termoriscaldamento), che servirà l'intero parco e il quartiere residenziale San Rocco, con l'impiego all'interno del fabbricato di pannelli radianti a soffitto che utilizzano temperature prossime a quelle ambientali, quindi con bassi gradienti tecnici e ad alto rendimento di trasferimento. La produzione di acqua calda sanitaria sarà garantita da un impianto a pannelli solari di nuova generazione, integrata durante la stagione invernale dall'impianto di riscaldamento.

L'intervento comprende infine la realizzazione di un sistema fotovoltaico integrato nelle lamelle frangisole della quinta meridionale (vedi foto pag. 5), con una potenza di circa 5 kw/p in grado di fornire un piccolo contributo ambientale.

La realizzazione delle opere, per una spesa complessiva di circa 3.500.000 €, ha impegnato le ditte Di Cintio srl, Alma CIS srl e Di Carmine Costruzioni sas di Pescara, riunite in associazione temporanea di impresa, a partire dal novembre 2006 fino alla conclusione dei lavori avvenuta nel giugno 2008.



Foto Roberto Lamberti

# DUE MILIONI DI EURO IN MENO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Più risorse per l'educazione

di Valeria Savini



ATTUALITÀ

Il bilancio di previsione 2009 del Comune di Faenza, la cui proposta, in discussione dal 18 dicembre scorso, è pari a 51 milioni e 772 mila euro, sarà approvato dal Consiglio comunale entro la fine di questo mese di febbraio. Come si può leggere nelle tabelle previsionali pubblicate a pagina 7, l'Amministrazione comunale ha dovuto far fronte ad un minore introito di 2 milioni e 100 mila euro, rispetto al 2008, per cui ha proposto un taglio di interventi di pari importo, il quale, come si può facilmente intuire, non va a intaccare i servizi sociali alle famiglie e alle fasce deboli della società (bambini, anziani, malati cronici, diversabili...), ma altri servizi meno essenziali. Altresì non vengono intaccati gli investimenti relativi a tre opere importanti che il Comune intende completare, ovvero la nuova scuola materna San Rocco, la scuola elementare Don Milani e la grande rotatoria tra la strada provinciale Naviglio e il casello autostradale.

“Il piano investimenti prevede interventi per 22 milioni di euro – afferma l'assessore al Bilancio Paolo Valenti –, che puntiamo a reperire, nonostante la riduzione di risorse prevista dalla Finanziaria 2009 ed un minore incasso degli oneri di urbanizzazione, attraverso

la vendita di aree e immobili comunali, se consentite dalla stessa Finanziaria”. “Non toccheremo l'area delle Bocche dei canali – aggiunge Valenti –, perché riteniamo sia possibile la sua valorizzazione trasferendone la volumetria. In altre parole, si può vendere la cubatura di una porzione dell'area e si fa realizzare l'intervento altrove. In buona sostanza, il Comune non vuole perdere il valore rappresentato dalle Bocche dei canali”.

“In un anno di riduzione generale della spesa – continua Valenti – aumentiamo le risorse nel campo dell'educazione, anche attraverso la collaborazione pubblico-privato, in particolare con l'aumento di risorse e servizi nella fascia 0-6 anni, ovvero asili nidi e scuole materne. Ancora più importante diventa l'impegno dell'Amministrazione comunale per lo sviluppo della presenza universitari a Faenza, con l'avvio dei corsi nel complesso ex Salesiani”.

Leggendo le citate tabelle, emerge che non è previsto alcun aumento delle tasse comunali, dall'Ici all'Irpef, per fare un esempio: verranno confermate le aliquote 2007. La parte relativa alle entrate fiscali è stata altresì congelata, in attesa che il Parlamento approvi la legge sul federalismo fiscale, la cui

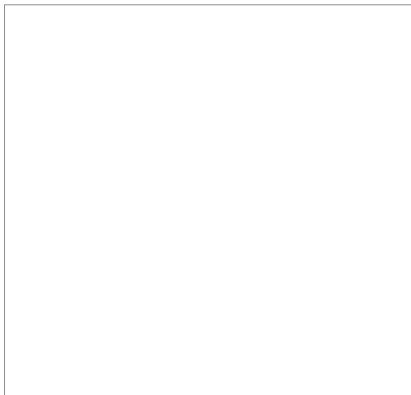
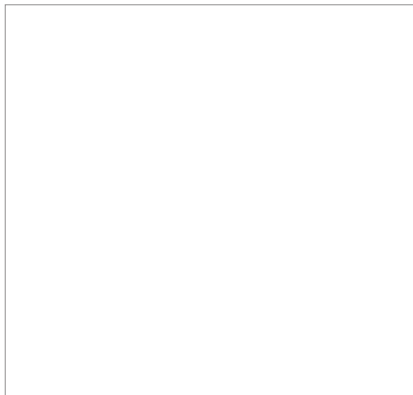
discussione, come noto, è stata avviata a fine gennaio al termine dei lavori della apposita commissione. Quanto alle tariffe, l'assessore al Bilancio ribadisce che “il confronto in essere con le parti sociali consentirà di applicare le eventuali variazioni tenendo conto, sia della crisi economica, che dei singoli casi, comunque gli eventuali aumenti non supereranno mai il tasso di inflazione”. Le minori entrate nella casse comunali comporteranno – come si diceva – risparmi importanti per il Comune di Faenza. “Il risparmio maggiore – sottolinea ancora una volta l'assessore Valenti – è pari a 1 milione di euro e riguarda tagli alle spese generali inerenti, ad esempio, a carta, benzina e pulizie, ecc. Sarà tagliata anche la spesa per il bimestrale comunale Faenza e' mi paes, che per i prossimi tre anni sarà pubblicato a costo zero per il Comune, anziché con i 10.500 euro all'anno dell'ultimo triennio (l'editore Even-Birilli, che ha vinto l'appalto a costo zero, lo pagherà tramite la pubblicità, nda)”. Altri risparmi arriveranno dalla rinegoziazione dei mutui con la Cassa depositi e prestiti, grazie alla diminuzione del costo del denaro, che è un bene per tutti, in primo luogo per gli enti locali. Verranno tagliati anche i budget di diversi uffici comunali.

## COMUNE DI FAENZA - ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE TRIBUTARIE	ACCERTAMENTI 2007	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO 2008	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			2009	2010	2011
Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	15.861.516,41	10.867.906,05	10.942.016,00	10.942.016,00	10.942.016,00
Addizionale Comunale all'Irpef	3.420.515,00	3.580.000,00	3.993.000,00	4.073.044,00	4.073.044,00
Tassa per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche	747.073,06	880.000,00	850.000,00	880.000,00	900.000,00
Imposta Comunale sulla pubblicità	580.557,86	680.000,00	780.000,00	800.000,00	800.000,00
Addizionale sul consumo dell'energia elettrica	667.120,68	667.120,00	675.000,00	800.000,00	800.000,00
Recuperi Tarsu - Diritti sulle pubbliche affissioni	128.187,81	355.000,00	256.508,00	187.500,00	161.700,00

## COMUNE DI FAENZA - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	PREVISIONE 2007	PREVISIONE 2008	PREVISIONE 2009
PERSONALE	15.239.664,00	15.052.732,00	15.033.928,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	711.360,00	658.235,00	486.959,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	20.334.302,00	21.779.743,00	20.048.775,00
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	1.077.598,00	1.000.746,00	1.280.710,00
TRASFERIMENTI	4.667.818,00	4.966.395,00	5.480.204,00
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	3.335.417,00	3.722.357,00	3.267.070,00
IMPOSTE E TASSE	1.247.171,00	1.288.373,00	1.271.223,00
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	395.677,00	340.588,00	200.963,00
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO FONDO DI RISERVA	211.578,00	211.578,00	211.578,00
TOTALE	47.220.585,00	49.020.747,00	47.281.410,00





# CURE PRIMARIE GARANTITE DA 4 NUCLEI DI DISTRETTO

8

di Franco Laghi\*

SANITÀ

Il Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia-Romagna 2008-2010 identifica il nucleo delle cure primarie, come l'unità operativa fondamentale dell'assistenza territoriale.

Il nucleo delle cure primarie si configura pertanto come una sede fisica, ben identificabile dai cittadini, in cui sono presenti ambulatori medici e infermieri, e dove possono essere presenti le assistenti sociali e gli operatori dei servizi territoriali della AUSL (infermieri dell'assistenza domiciliare, ostetriche,

ecc.). Gli accordi nazionale, regionale e l'applicativo aziendale dell'accordo regionale identificano le seguenti finalità del nucleo delle cure primarie:

- La presa in carico del paziente: una presa in carico globale.
- L'integrazione interprofessionale.
- La continuità delle cure.
- L'accessibilità da parte dei cittadini (ovvero, gli utenti possano accedere all'ambulatorio di nucleo per una fascia oraria giornaliera che può estendersi alle 12 ore diurne).

Vengono così a configurarsi le due fondamentali aree di intervento che i nuclei delle cure primarie possono assicurare nei confronti della popolazione che ad essi afferisce:

- La gestione attiva della patologia cronica (ad es.: diabete, cardiopatie croniche, malattie respiratorie croniche, ecc.). La patologia cronica non guarisce: deve essere controllata e debbono essere evitate le recidive, con programmi precisi da attuarsi anche chiamando i pazienti che non si presentano ai controlli.

- La risposta a situazioni di urgenza o acute, senza che il paziente debba recarsi al pronto soccorso.

Nel Distretto di Faenza sono stati individuati 4 nuclei delle cure primarie:

Nucleo Fa 1: area urbana a nord di Faenza, area suburbana a nord e la frazione di Granarolo;

Nucleo Fa 2: area urbana a sud di Faenza, area suburbana a sud e Comune di Brisighella;

Nucleo Fa 3: centro di Faenza;

Nucleo Fa 4: la Valle del Senio: Comuni di Solarolo, Castel Bolognese, Riolo Terme e Casola Valsenio.



Lo sportello della sede Ausl di via Zaccagnini (Foto Carlo Giuliani).

*\*Direttore Dipartimento  
Cure Primarie di Faenza*

# I CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEI DIVERSABILI

Domande entro il 31 maggio 2009

10

di Pierangelo Unibosi



SERVIZI SOCIALI

Recenti direttive regionali hanno integrato, con decorrenza dall'1 gennaio 2009, la disciplina per i contributi per favorire la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico (L.R. 29/1997). Le modifiche riguardano in particolare l'aggiornamento dei limiti di ISEE per l'accesso al beneficio economico e dei tetti di spesa ammissibili a

contributo, confermando pressoché integralmente le regole definite nel 2004. I contributi sono riservati a persone riconosciute in condizione di grave disabilità (comma 3, art. 3, L. 104/1992) e riguardano due tipi di intervento:

1) l'acquisto e l'adattamento di veicoli privati destinati a disabili gravi (art. 9, L.R. 29/1997);

2) l'acquisto di strumentazioni tecnologiche che consentano una migliore qualità della vita del disabile nella propria abitazione (art. 10, L.R. 29/1997).

Per quanto riguarda la prima tipologia, i nuovi limiti di spesa e le relative soglie ISEE sono definite secondo la tabella di seguito riportata:

	Tetto di spesa ammissibile	Limite ISEE ai fini dell'accesso al contributo	Entità del contributo rispetto alla spesa sostenuta
a) Acquisto di un autoveicolo adattato	Euro 31.860,00	Euro 21.546,00	15%
b) Interventi per l'adattamento di un autoveicolo	Euro 8.496,00	Euro 21.546,00	50%
c) Acquisto di un autoveicolo non adattato destinato abitualmente alla mobilità di un disabile grave	Euro 10.620,00	Euro 13.338,00	15%



Il lungo corridoio dei Servizi Sociali Associati di Faenza (Foto Carlo Giuliani).

Per quanto riguarda le strumentazioni tecnologiche il limite di ISEE, ai fini dell'accesso, è fissato in 21.546,00 €, mentre il contributo copre il 50% delle spese sostenute, nei limiti dei tetti di spesa definiti per ciascuna tipologia di ausilio. Sono ammissibili, come previsto in passato, le domande relative a spese per acquisti e/o adattamenti effettuate nell'anno precedente e, da quest'anno, anche quelle sostenute nel 2009, prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande, fissati al 31 maggio 2009. I cittadini inte-



ressati ai contributi dovranno utilizzare l'apposita modulistica disponibile presso i Servizi Sociali e nel sito comunale, all'indirizzo [www.comune.faenza.ra.it](http://www.comune.faenza.ra.it), nella sezione Servizi Sociali – Assistenza economica, ed allegare la documentazione relativa alle spese sostenute. Come avvenuto negli anni precedenti, si conferma il Servizio Adulti e Disabili (situato a Faenza in Via degli Insorti, 2 - Tel. 0546 691832), quale ufficio competente per la gestione delle pratiche destinate all'erogazione di tali contributi.



## REGOLA IL PASSO

### Messaggio dei giovani ai giovani

Il Piano sociale e sanitario 2008-2010 dedica una particolare attenzione ai giovani e agli adolescenti, quali soggetti titolari di diritti e di doveri che devono essere accompagnati in questo normale passaggio della vita da una comunità adulta e responsabile. Le opportunità e gli stessi servizi rivolti a questo target di popolazione sono chiamati ad essere continuamente verificati, sia per quanto riguarda la loro efficacia, sia per quanto concerne gli stili comunicativi che devono essere capaci di attirare l'interesse dei destinatari. Le azioni intraprese hanno consentito di coinvolgere i giovani anche nell'elaborazione di messaggi finalizzati a sensibilizzare i loro coetanei rispetto al tema degli stili di vita sani e della legalità. Ne rappresenta un eloquente esempio il progetto PXG (Piano per Giovani) che ha visto protagonisti anche gli alunni di alcune classi dell'Istituto IPS "Strocchi", a partire dal precedente anno scolastico. L'iniziativa ha coinvolto in stretta collaborazione i Servizi Sociali Associati, il Ser.T, l'Istituto Scolastico, la Coope-

rativa RicercAzione e alcuni referenti delle Forze dell'Ordine al fine di promuovere un interessante esempio di "educazione tra pari".

Il progetto ha previsto la realizzazione da parte dei ragazzi di una serie di elaborati grafici sul tema della legalità e della prevenzione. I lavori presentati sono risultati tutti di gran pregio per la tecnica di realizzazione e per il modo di interpretare il messaggio rivolto in particolar modo ai coetanei: L'elaborato che è risultato vincitore propone lo slogan "regola il passo" accanto all'immagine di una serie di orme di cui la maggior parte è di colore nero, mentre altre, di colore rosso, si muovono in direzione opposta rispetto alle prime. La premiazione si è svolta il 6 febbraio nel corso di una presentazione pubblica nell'aula magna dell'IPS "Strocchi", in occasione della quale sono stati assegnati anche i riconoscimenti relativi all'annuale concorso INAIL per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della sicurezza sul lavoro, che ha coinvolto anche in questo caso gli alunni dell'Istituto Scolastico (P.U.).

# FAENZA 2009, AL GIRO DEL CENTENARIO

Si comincia con la "Coppi Bartali"

12

di Elio Pezzi

SPORT

Il 2009 si caratterizza come un anno di sport, come il 2003, "Anno della Bicicletta" e di grande ciclismo (ne scriveremo di più sul numero di aprile), con l'arrivo a Faenza di una tappa del Giro d'Italia (domenica 24 maggio). Due mesi prima, **mercoledì 25 marzo**, per l'ottava volta consecutiva arriverà invece la II tappa della **Settimana Internazionale di Coppi e Bartali** (24-28 marzo 2009).

Si tratta della **S. Lazzaro-Faenza**, una delle frazioni più impegnative della corsa: passerà tre volte sul traguardo di piazza del Popolo e percorrerà due giri del circuito collinare comprendente i monti Casale (494 m) e Trebbio (575 m), i punti più alti della 'Coppi Bartali'.

Nel 2008, come noto, la vittoria di tappa era andata, grazie ad uno scatto a sorpresa a 1,5 km dall'arrivo, allo svedese Niklas Axelsson (nell'immagine scattata da New Foto Video), che aveva preceduto per pochi secondi Stefano Garzelli (nuovo leader della corsa), a sua volta davanti ad altri dieci compagni di fuga.

*"Gli scopi della 'Coppi Bartali' – sottolinea l'assessore allo sport Alberto Servadei – sono la promozione del ciclismo e, più in generale, dello sport, la valorizzazione delle peculiarità culturali e turistiche di Faenza, ma anche la crescita della socialità e della convivenza civile della nostra comunità. È questo un impegno, non solo nello sport che garantiremo anche quest'anno."*



*rità culturali e turistiche di Faenza, ma anche la crescita della socialità e della convivenza civile della nostra comunità. È questo un impegno, non solo nello sport che garantiremo anche quest'anno."*

L'apposito Comitato 'Comune-Amici del Ciclismo', con la passione di sempre, sta lavorando per organizzare una grande giornata di sport con il coinvolgimento di personale e strutture

comunali, volontari delle società ciclistiche e cicloturistiche ed il sostegno di istituzioni locali e sponsor. La 'Coppi Bartali' sarà seguita dalla 4ª edizione della fiera Romagna Bike (28-29 marzo, al centro fieristico provinciale) e dalla 14ª Gran Fondo Davide Cassani (29 marzo), 'pedalata' per cicloamatori: si attendono duemila persone, tra cui tanti ex che hanno fatto la storia del ciclismo.

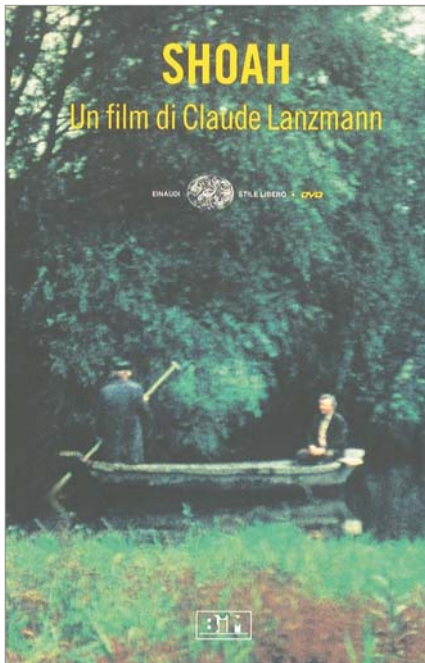


Anche nel 2009 la Biblioteca ha partecipato alle attività del Comune che si svolgono durante il mese di gennaio per ricordare le vittime della Shoah. Mai come quest'anno le iniziative sono state così lontane da una pura e semplice celebrazione.

Grazie alla collaborazione con due insegnanti del liceo "Torricelli", (le prof. Elena Romito e Maria Giovanna Baschetti) e con i loro allievi (in un caso anche "ex") il lavoro svolto dalla Biblioteca è diventato parte di un progetto di studio, e allo stesso tempo di divulgazione, della storia della Shoah e del genocidio degli Armeni.

In sostanza la Biblioteca ha ospitato i percorsi didattici ideati a scuola, fornendo documenti dalle sue collezioni storiche e moderne e affiancando insegnanti e studenti, ma lasciando a loro l'iniziativa.

Notevole è stata la qualità e varietà dei risultati: allesti-



mento in emeroteca di una mostra di materiale periodico locale e nazionale (dal 1938 al 1943) sulla legislazione razziale e il razzismo italiani, a cura della classe II B del liceo classico; allestimento in Sala Dante di una mostra di testimonianze femminili dalla Shoah, scelte e commentate dalle studentesse della V F del liceo socio-psico-pedagogico "Torricelli".

Nella stessa Sala Dante, nelle serate del 13 e 20 gennaio, sono stati presentati un lavoro sulla storia degli armeni, da parte di ex allieve del liceo e un reportage dal lager di Dachau, visitato in dicembre dalla classe V F.

Va ricordato che, nelle due serate pubbliche in cui sono stati presentate le realizzazioni delle studentesse del liceo soc., sono stati anche proiettati i film Ararat di Egoyan e una selezione di Shoah di Lanzmann.

# GRANAROLO HA VOGLIA DI "STARINSIEME"

14

a cura del Consiglio Direttivo dell'Associazione



ASSOCIAZIONI

Nel 2008 l'Associazione di promozione sociale Starinsieme ha partecipato all'organizzazione di una decina di manifestazioni, anche in collaborazione con altri gruppi e associazioni, coinvolgendo l'intero paese di Granarolo e non appena i suoi quasi duecento iscritti.

L'attività di questo gruppo di volontariato incide in maniera notevole e positiva nella realtà del paese, favorendo e sviluppando l'aggregazione, la partecipazione e il coinvolgimento nella vita sociale che lo anima. Sono questi gli obiettivi che l'associazione persegue da più di quindici anni, con una attenzione particolare alle esigenze delle fasce più giovani della popolazione.

Nel compasso delle attività svolte, i pezzi forti sono stati, anche nel 2008, il Carnevale dei Ragazzi (nelle foto due momenti della scorsa edizione) e la Festa paesana di Ambiente e Caccia. Il Carnevale dei Ragazzi di Granarolo è riuscito a mantenere in più di cinquanta anni lo spirito che lo ha fatto nascere: realizzare due giornate di gioco e spensieratezza per i più piccini, coinvolgendo nella festa tutta la comunità. Con questo spirito si sta lavorando per il 22 e il 24 febbraio, giorni previsti per l'edizione 2009. La Festa paesana, o del cinghiale, simbolo e cuore della



festa, negli ultimi due anni ha rinnovato completamente la sua immagine, cambiando spazi, ambienti e strutture logistiche, con notevoli sforzi ed impegni organizzativi, e riscontrando notevoli apprezzamenti. Sono rimasti però inalterati i momenti e le caratteristiche che la identificano da più di venti anni quale momento di autentica festa di paese. La qualità della gastronomia, con il cinghiale e le minestre a farla da padroni, è rimasta inalterata nel tempo, così come non è cambiato lo spirito di chi organizza la Giornata della solidarietà. In questa giornata si incontrano e pranzano insieme sotto il nostro tendone più di trecento persone, tra anziani, diversabili e bambini della scuola materna, unendo insieme passato e futuro della comunità.

Questi momenti di festa, oltre a rallegrare e coinvolgere il paese, con il loro ricavato permettono all'associazione di sostenere attività di ricerca scientifica e aiuto di chi soffre, le società sportive con le loro attività giovanili e le scuole del territorio.

L'attuale Consiglio Direttivo, rinnovato nel 2008, ha portato una ventata di novità con l'inserimento e la valorizzazione di forze nuove e giovani, con il loro carico di entusiasmo e idee fresche, condizione necessaria per dare all'associazione stessa capacità di rinnovamento e prospettive di un sempre maggior sviluppo per il bene della comunità di Granarolo.



# CENTRO SOCIALE LADERCHI, FESTEGGIATI 10 ANNI D'ATTIVITÀ

16

di Cesare Donati\*

SOCIETÀ

Il 28 novembre scorso il Centro Sociale Laderchi ha festeggiato il decennale di attività alla presenza di autorità civili, religiose e sindacali. Tra loro, l'assessore regionale ai servizi sociali Anna Maria Dapporto (nell'immagine), vedova del sindaco di Faenza Enrico De Giovanni (giugno 1994 - aprile 1999), alla quale è stata donata una foto gigante scattata dieci anni fa all'inaugurazione del centro. La Giunta comunale del '98, guidata da De Giovanni, mise a disposizione l'attuale sede ed alcuni servizi essenziali in uno dei più prestigiosi palazzi cittadini. Fin dall'inizio, il "Laderchi" ha avviato quelle che sono oggi le attività tradizionali: gite in pullman, giochi (le tombole del venerdì pomeriggio e del sabato sera; le carte, gare di briscola comprese; la dama), pranzi e cene sociali. Le attività che maggiormente caratterizzano il centro sociale sono quelle culturali: visite guidate (finora sono state 59), per scoprire ed ammirare i gioielli artistici di Faenza, varie mostre, nonché opere di grande prestigio di Ravenna e Brisighella. È stata altresì aperta una piccola biblioteca in collaborazione con la Manfrediana: il centro sociale si è dotato di un centinaio di libri forniti e "cambiati" a rotazione dalla biblioteca stessa e da gene-



rosi soci. Ogni martedì, dalle ore 15.30 alle 17.00, i libri vengono esposti in sede per dare la possibilità ai soci di sfogliarli ed eventualmente di portarli temporaneamente a casa da leggere (senza costi). Per soddisfare altri interessi culturali vengono proiettati documentari e film, mentre per chi ama la musica e vuole tenere in allenamento le gambe, ogni giovedì sera il centro si trasforma in "sala da ballo" (ingresso a offerta libera).

Il centro ha organizzato anche 17 incontri con associazioni del volontariato faentino, per conoscerne attività ed impegni, e numerose conferenze con medici specialisti per imparare i corretti comportamenti da praticare, soprattutto per la prevenzione. Altri incontri, con la PM e altre forze dell'ordine, si svolgono per conoscere meglio il codice della strada e i comportamenti corretti da tenere per evitare incidenti e tutelare i deboli (bambini, anziani, invalidi). In tal senso, il

centro sta valutando la possibilità, insieme all'Amministrazione comunale, di contribuire alla sicurezza dei bambini all'entrata ed uscita dalla scuola con la presenza di propri volontari. A proposito di ragazzi, col contributo dell'assessorato all'Istruzione e della circoscrizione Centro Nord, nei prossimi mesi il centro sociale donerà agli alunni di 5ª elementare e 1ª media del quartiere la Costituzione italiana. Tutti i cittadini, senza distinzione di razza, fede religiosa o politica, possono associarsi al "Laderchi", per perseguire la propria crescita culturale, il gusto di nuovi saperi, la socializzazione, le attività e i servizi (gratuiti e volontari) del centro stesso.

*\*Presidente del Centro Sociale Laderchi*

## CENTRO SOCIALE LADERCHI

Corso Garibaldi, 2 - Faenza

Tel. 0546 665981

### Anno sociale 2008

Soci al 31 dicembre 2008: 447 soci, di cui 206 uomini e 241 donne (54%).

**Nuovi soci 2008:** 85 (69% donne).

**Orario di apertura:** tutti i giorni, dalle ore 14.00 alle 18.00 e dalle 19.30 alle 23.30.



GEMELLAGGI

## LE PRINCIPALI INIZIATIVE CON LE CITTÀ SORELLE

di Renato Avato

17



Quest'anno l'Associazione per i gemellaggi con il Comune di Faenza festeggerà il decennale di attività, con un consiglio direttivo rinnovato (vedi riquadro) e una serie di attività in parte elencate di seguito, che vi invito a leggere in toto sul nostro sito: [www.gemellaggifaenza.it](http://www.gemellaggifaenza.it). Iniziamo con Toki, con cui Faenza celebra quest'anno il 30° anniversario di gemellaggio (il primo, 1979): l'associazione contribuirà ad accogliere i gruppi di cittadini giapponesi in visita a Faenza e a partecipare all'Ottobre giapponese (in collaborazione con comuni e associazioni della provincia di Ravenna, Isiao e università). Con Amaroussion elaboreremo un

progetto per organizzare mostre ceramiche in alternanza nelle due città; è altresì previsto un viaggio nelle isole greche di Miconos, Delos e Cantorini, nonché la pubblicazione di un libro di memorie fotografiche sul gemellaggio Amaroussion-Faenza. Con Schwäbisch Gmünd avvieremo una collaborazione tra l'Historische Gesellschaft e le associazioni storiche di Faenza, mentre continueranno gli scambi fra scuole delle

due città, così come i corsi di tedesco, in collaborazione con l'Università degli Adulti. Il programma prevede anche un concerto del coro tedesco Cantate Domino: sarà a Faenza dal 24 al 29 ottobre. Con Rijeka (Croazia) organizzeremo una gita per assistere al Carnevale Internazionale (22 febbraio), insieme al gruppo carnevalesco del Comitato di S. Lazzaro. L'associazione collaborerà col Comune per la partecipazione di ceramisti faentini alla mostra mercato di Gmunden di fine di agosto, mentre in settembre attiverà enti musicali ed istituzioni pubbliche per realizzare un concerto della Gesellschaft der Musikfreunde, orchestra di 25 elementi della città austriaca: propone il repertorio classico di Mozart e Beethoven. Per Bergerac affiancheremo l'Accademia degli Evasi nel suo nuovo progetto fotografico insieme ai tre club fotografici faentini e a quello dell'accademia; l'associazione stimolerà anche nuovi contatti con le associazioni cicloturistiche francesi per farle partecipare alla gara di gran fondo prevista in maggio.

### Associazione per i gemellaggi con il Comune di Faenza Consiglio Direttivo

Renato Avato (presidente), Carla Benedetti (vice presidente),  
Luigi Solaroli (segretario), Silvia Bertoni, Claudette Fournier, Claudia Gallina,  
Carla Liverani, Gianfranco Mainetti, Marco Piani (consiglieri).

## SUCCESSO DEL MEI: CONFERMATO LA CRESCITA DEGLI ULTIMI ANNI



Faenza si conferma capitale italiana della musica indipendente. Niente crisi al MEI, Meeting delle Etichette Indipendenti di Faenza, che dal 28 al 30 novembre scorso ha allestito la sua dodicesima edizione. Tutti i dati sono in crescita rispetto a quanto registrato l'anno scorso: oltre 30 mila le presenze spalmate in più spazi ed iniziative; oltre 15.000 i mq, con un padiglione ed un tendone live in più rispetto al 2007, oltre al Palazzo Esposizioni, che hanno visto 400 esibizioni live, 400 espositori e 150 incontri e convegni. "La vetrina della nuova musica italiana - ha detto l'organizzatore Giordano Sangiorgi, nella foto insieme a Dori Ghetti - è al Festival di Sanremo e al MEI di Faenza. Due manifestazioni da cui non si può prescindere, se si vuole fare un'accurata analisi dello stato attuale della musica nel nostro paese".

## LA SOLIDARIETÀ DI ASER "VAL BENE UNA SPESA"

Oltre 4.600 euro in nove mesi: è questa è la cifra ottenuta grazie ai "Buoni in famiglia", l'iniziativa con la quale l'Aser, azienda a controllo pubblico di onoranza

funebria attiva su Ravenna e Faenza, devolve alle famiglie bisognose il dieci per mille del proprio fatturato.

"Nostro compito istituzionale - sottolinea il presidente Aser Pier Luigi Martini - è rendere i migliori servizi di un'attività svolta in libero mercato, facendolo a prezzi contenuti, in maniera assolutamente trasparente.

Assoluta questa priorità interveniamo a favore delle città nelle quali operiamo, devolvendo un piccolo "dividendo" a favore dei più svantaggiati".

L'Aser circa un anno fa, ha stipulato una convenzione con i Servizi Sociali Associati dei Comuni di Faenza e limitrofi (e con il Consorzio per i Servizi Sociali di Ravenna) per aiutare i programmi di sostegno alle famiglie in difficoltà.

Dopo nove mesi, a Faenza, con l'iniziativa "Buoni in famiglia. La solidarietà val bene una spesa", sono stati raccolti ben 4624,32 euro, (13.705,80 in totale, grazie a quanto raccolto anche a Ravenna).

## FESTEGGIATO IL PATRONO DEI CERAMISTI

In occasione della Festa di Sant'Antonio abate, "patrono dei ceramisti" il 17 gennaio scorso, presso la chiesa della Residenza "Il Fontanone" (viale Stradone, 7), si è tenuta una messa in memoria di tutti i ceramisti defunti.

La funzione religiosa è stata celebrata da mons. Claudio Stagni, vescovo della Diocesi di Faenza e Modigliana. Nell'occasione il gallerista faentino Ermanno Forani e signora hanno donato alla Residenza un pregevole crocifisso in ceramica opera del maestro Angelo Biancini.

## ABBATTUTI PER SICUREZZA UNA VENTINA DI ALBERI

Il servizio manutenzione giardini del Comune di Faenza ha portato a termine in questi giorni l'abbattimento di una ventina di grandi alberi in aree di verde pubblico della città, dopo che da un'accurata verifica di sulla loro stabilità erano emersi dei gravi problemi strutturali e fitosanitari che ne compromettevano la stabilità, causando pertanto un serio pericolo per l'incolumità pubblica. La verifica di stabilità è stata effettuata da una ditta altamente specializzata: la Ares di Ferrara. Le aree cittadine interessate dagli interventi di abbattimento sono state il parco della Rocca (dove è stato abbattuto un platano), il parcheggio Faenza uno (due pioppi cipressini), viale Baccharini (un ipocastano), via Ponte Romano (due tigli), viale dello Stradone (un platano), via Giovanni da Oriolo (due platani), corso Mazzini (un leccio), viale Donati, a Granarolo (sei ipocastani), stradello Bucci (uniglio), via Oberdan (due tigli) e via Medaglie d'Oro (tre tigli).

## SUCCESSO DELLA 6ª EDIZIONE DI "FAENZA CABARET"

Ha riscosso un grande successo anche quest'anno "Faenza Cabaret", il concorso nazionale per giovani cabarettisti, organizzato dalla Società di mutuo soccorso I Fiori, con il patrocinio del Comune di Faenza, della Provincia di Ravenna e della Regione Emilia Romagna.

La rassegna, intitolata al grande maestro Alberto Sordi, è giunta alla sesta edizione. L'appuntamento conclusivo è programmato lunedì 16 febbraio, alle ore 21, al teatro comunale Masini, con la partecipazione come ospite del noto comico Paolo Cevoli.



## PRIME IN ITALIA LE 'MARATONINE' DELL'ATLETICA 85 DI FAENZA



La squadra femminile di podismo dell'Atletica 85 Faenza (nella foto sono presenti quindici delle ventuno atlete), il 16 novembre scorso, a Riva del Garda, ha vinto il titolo nazionale master di maratona.

Preparate dai tecnici Luigi Mariani e Libero Gentilini, le podiste manfredi si sono imposte, superando ogni pronostico, su oltre cento squadre provenienti da tutta Italia. Il titolo si aggiunge a quello regionale di corsa campestre conquistato nel precedente mese di febbraio.

## SUCCESSO DELLA FESTA DELLA MONTAGNA UOEI

Ancora una volta la "Festa della Montagna" dell'Uoei (6-8 novembre 2008), svoltasi al centro fieristico provinciale, ha calamitato l'attenzione degli appassionati e dei faentini. Quasi 900 spettatori hanno "incontrato" le Dolomiti Bellunesi, con un mito dell'alpinismo come Franco Miotto, i panorami dell'Appennino Piacentino, le vette ghiacciate dell'Ortles Cevedale, con Davide Chiesa, e le straordinarie imprese della guida alpina trentina Franco Nicolini (nel 2007: 106 vette dolomitiche oltre i

3.000 m in 50 giorni; nel 2008: la salita senza interruzioni di tutti gli ottantadue "quattromila" delle Alpi in 60 giorni).

Tra gli altri ospiti, da segnalare il presidente nazionale Uoei Armando Gottardo e l'assessore allo sport Alberto Servadei.

## FESTA 'OLIMPICA' DELLO SPORT



Un teatro Masini gremito in ogni ordine di posti il 12 gennaio scorso ha ospitato la tradizionale Festa comunale dello Sport, durante la quale sono stati premiati gli atleti e i club di Faenza maggiormente distinti nelle stagioni 2007 e 2008.

Il sindaco Claudio Casadio e l'assessore allo sport Alberto Servadei (nell'immagine di New Foto Video insieme a Ilario Spada secondo da sin.), premio "Una vita nello Sport 2008", e a Pietro Crementi (primo da des.), premio "Una vita nello sport 2007", in meno di due ore hanno premiato circa 140 atleti, con la collaborazione dell'assessore provinciale allo sport Massimo Ricci Maccarini e del presidente provinciale del Coni Umberto Suprani. Ospiti d'onore sei atleti che hanno partecipato alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Atene 2004 e Pechino 2008 - Azzurra Ciani (tiro a segno), Adriana Moses Pinto (nazionale

brasiliiana di basket), Andrea Minguzzi (campione olimpico di lotta greco-romana, cat. 84 kg), Pier Luigi Sangiorgi (equitazione, specialità dressage) Daigoro Timoncini (lotta greco-romana), Yader Zoli (mountain bike) -, nonché Gianfranco Fantuzzi, direttore sportivo della Toro Rosso, team di Formula 1.

## NOVITA' SUL FRONTE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Con l'obiettivo di indirizzare i cittadini verso un sempre maggiore utilizzo delle stazioni ecologiche, dal 1° gennaio 2009 sono state introdotte alcune novità negli sconti per gli utenti. Per i clienti domestici rimane di 0,15 euro lo sconto per ogni kg di carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferito alla stazione ecologica di Faenza. dal 1 gennaio 2009 questo sconto è applicato anche ai conferimenti di batterie esauste, oli vegetali e minerali. Sarà di 0,40 euro la riduzione in bolletta per ogni sacco di carta pieno raccolto con il sistema a domicilio. Lo sconto collettivo per la raccolta di vetro, plastica e lattine nelle campagne gialle per il 2009 varrà 0,02 euro/kg. Inoltre, verrà applicato lo sconto di 4 euro per ogni conferimento (fino ad un massimo di 3 all'anno indipendentemente dal numero di pezzi consegnati) di oggetti ingombranti e Raee (apparecchiature elettriche ed elettroniche) presso la stazione ecologica.

Si ricorda che per i conferimenti presso le stazioni ecologiche è indispensabile presentarsi con una bolletta di igiene ambientale Hera.

Per ogni informazione è a disposizione il numero verde gratuito Hera 800 999500.

## MOSTRE D'ARTE

### MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccarini, 19  
Info: tel. 0546.697311 - fax. 0546.27141;  
web: [www.racine.ra.it/micfaenza](http://www.racine.ra.it/micfaenza)  
o [www.micfaenza.org](http://www.micfaenza.org)  
Orari di apertura:  
1 novembre-31 marzo:  
da martedì a giovedì ore 9:30-13:30  
da venerdì a domenica e festivi 9:30-17:30  
1 aprile-31 ottobre:  
da martedì al domenica e festivi 9:30-19:00  
Chiuso: 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre

### MOSTRE TEMPORANEE

28 ottobre 2008 - 1 marzo 2009

#### Il Bello dei Butti

Rifiuti e ricerca archeologica a Faenza tra Medioevo ed età Moderna.

20 marzo - 7 giugno 2009

La conquista della modernità. Sèvres 1920/2008

### PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell' Angelo, 9;  
Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799;  
Ingresso libero. e-mail: [info@pinacotecafaenza.it](mailto:info@pinacotecafaenza.it)  
web: [www.pinacotecafaenza.it](http://www.pinacotecafaenza.it)  
Orari di apertura:  
ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10-18  
giugno-settembre:  
sabato e domenica ore 10-13 e 15-19

19 dicembre 2008 - 1 marzo 2009

#### Il fonte monumentale di Faenza

Mostra documentaria in occasione della pubblicazione del cd-rom realizzato a cura di Stefano Saviotti e Vladimiro Gamberini  
8 febbraio - 8 marzo 2009

L'amata arte - Antonio Corbara a venticinque anni dalla scomparsa  
Mostra documentaria organizzata dalla Biblioteca Comunale e dalla Pinacoteca Comunale

### GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Volte della Molinella, 4-6  
In gestione al Servizio Cultura  
Info: tel. 0546.664555 o 0546.691665

14 febbraio - 15 marzo 2009

(date da confermare)

Mostra di Felice Samorè (sculture)

### PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Corso Mazzini, 92  
In gestione al Servizio Cultura

22 marzo - 4 aprile 2009

a cura della Biblioteca Comunale

#### IL PIACERE DI LEGGERE - 15ª EDIZIONE

"Mitologia - animali mitologici e fantastici"

### PALAZZO MILZETTI

Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna  
Via Tonducci, 15; Info: tel. 0546.26493  
fax. 0546.21015

Orari di apertura: lunedì: 8.45-13.30, da martedì a sabato: 8.45-13.30 / 14.15-16.30 - Domenica: apertura a richiesta per gruppi.

Farà seguito alla mostra: "CANOVA. L'ideale classico tra scultura e pittura" aperta ai Musei San Domenico di Forlì dal 25 gennaio al 21 giugno 2009, la mostra:

"L'Officina Neoclassica, Giani e Minardi dall'Accademia dei Pensieri all'Accademia d'Italia" (con apertura prevista da marzo a giugno 2009; orari da definire)

### SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13  
Info: tel. 0546.662753 o 338.5348156

dal 14 al 26 febbraio 2009

#### 30 artisti romagnole

dal 28 febbraio al 12 marzo 2009

Anna Giargone - Mirna Montanari

dal 14 al 26 marzo 2009

Marianna Marzetti

dal 28 marzo al 9 aprile 2009

Lima Amisao - Mauro Tampieri

dall'11 al 23 aprile 2009

COLLETTIVA (Walter Faraoni, Franco Minardi,

Venero Montalti, Leno Scala, Carlo Visani)

### SALETTA DEL FONTANONE

via G. da Oriolo - Mostre a cura del Rione Verde

Faenza - Info: tel. 0546.681281

### LIBRERIA MOBY DICK

via XX Settembre, 3b

17 febbraio - 5 marzo

ArteGatto (collettiva di ceramisti faentini)

7 marzo - 2 aprile

Enrico Versari (pittura)

4 aprile - 30 aprile

Soh Young Park (ceramiche)

## FIERE E MOSTRE

### CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE

uffici e quartiere fieristico, Via Risorgimento, 3  
Info: tel. 0546.621111/620970 - fax 0546.621554 e 0546.625091 (attivo solo durante le manifestazioni)  
E-mail: [info@faenzafiere.it](mailto:info@faenzafiere.it) web: [www.faenzafiere.it](http://www.faenzafiere.it)

14-15 febbraio 2009 (sab. 10.00-24.00; dom. 10.00-20.00)

#### FAENZA SI' SPOSA

Rassegna di prodotti e servizi per la cerimonia e la vita insieme - Organizzazione Bussola Eventi  
tel. 051.6260584

28 febbraio-1 marzo 2009 (9.00-18.00)

#### EXPO' ELETTRONICA

Mostra mercato del radioamatore e CB, elettronica e computers, discshow  
Organizzazione Blu Nautilus tel. 0541.53294

dal 13 al 15 marzo 2009 (9.00-19.00)

#### 72ª MOSTRA DELL'AGRICOLTURA

33ª MO.ME.VI. mostra della mecc. in vitivinicoltura

Organizzazione Faenza Fiere s.r.l.

tel. 0546.621111

28-29 marzo 2009 (sab. 9.00-19.00; dom. 6.00-17.00)

#### 5ª ROMAGNA BIKE

15ª GRAN FONDO DAVIDE CASSANI

Organizzazione Faenza Fiere s.r.l.

tel. 0546.621111

4-5 aprile 2009 (sab. 14.00-19.00; dom. 10.00-19.00)

#### FIERA DEL GIOCO

MOSTRA MERCATO DEL FUMETTO USATO E DA

COLLEZIONE

Organizzazione Exposition Service

tel. 0545/27548

## TEATRO E MUSICA

### TEATRO MASINI

[www.accademiaperduta.it](http://www.accademiaperduta.it)

#### STAGIONE TEATRALE 2008/2009

ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI

17, 18 e 19 Febbraio 2009, ore 21.00

IL TEATRO COMICO - Teatro Stabile di Bolzano

di Carlo Goldoni

5, 6 e 7 marzo 2009, ore 21.00

FIORI D'ACCIAIO - Caterina Costantini, San-

dra Milo, Rossana Casale, Eva Rindi's

### DANZA

giovedì 26 febbraio 2009, ore 21.00

HAVANA RAKATAN - Ballet de Cuba

### OPERA

Sabato 21 febbraio 2009, ore 21.00 e domenica

22 febbraio 2009, ore 16.00

BALLO AL SAVOY - Corrado Abbati

sabato 14 marzo 2009, ore 21.00 e domenica

15 marzo 2009, ore 16.00

IL PAESE DEI CAMPANELLI con la Compagnia italiana di operetta

### IL PAVONE D'ORO 2009

rassegna musicale giovanile

martedì 24 febbraio:

Finalissima al Teatro Masini

Nei giorni precedenti fase eliminatoria

presso il Teatro San Giuseppe

### CONCORSO LETTERARIO DI POESIA FEMMINILE

"MA ADESSO IO...": PREMIAZIONE

domenica 8 marzo 2009, ore 15.00, Teatro Masini

### MASINI CIRCUS - Un altro sguardo 2009

lunedì 9 marzo 2009, ore 21.00:

"MILO & OLIVIA"

giovedì 19 marzo 2009, ore 21.00:

"PETER SHUB"

mercoledì 25 marzo 2009, ore 21.00, presso la Casa del Teatro: **"COMPAGNIA TARDITO RENDINA"**

## CONCERTO DI RON

giovedì 12 marzo 2009, ore 21.00, Teatro Masini

## ASSOCIAZIONE "PIA TASSINARI"

domenica 22 marzo 2009, ore 16.00, Teatro Masini

## Concerto Lirico

## "IX PREMIO LIRICO PIA TASSINARI"

in collaborazione con la Scuola di Musica "Sarti"

## TEATRO DEI FILODRAMMATICI

Viale Stradone, 7

info: [www.filodrammaticaberton.it](http://www.filodrammaticaberton.it)

prenotazioni: tel. 0546.22616 o tel. 0546.699535

## STAGIONE TEATRALE 2008/2009 - FILODRAMMATICA BERTON

sabato 7, domenica 8, venerdì 13, sabato 14 febbraio 2009, ore 21.00; domenica 15 febbraio 2009, ore 15.30

## Filodrammatica Berton:

### "LA SCARANA 'D BALOCH"

sabato 28 febbraio 2009, domenica 1, venerdì 6, sabato 7 marzo 2009, ore 21.00; domenica 8 marzo 2009, ore 15.30

## Filodrammatica Berton: "LA ZIA DI CARLO"

sabato 21, domenica 22, sabato 28, domenica 29 marzo 2009, ore 21.00; venerdì 3, sabato 4 aprile 2009, ore 21.00; domenica 5 aprile 2009, ore 15.30

## Filodrammatica Berton: "SGNORA PADRONA"

## TEATRO SAN GIUSEPPE

via Dal Pozzo 19; 0546-620187

Info: [www.sangiuseppecafaenza.it](http://www.sangiuseppecafaenza.it)

o [circoloteatrosangiuseppe@yahoo.it](mailto:circoloteatrosangiuseppe@yahoo.it)

## 28° RASSEGNA DIALETTALE TEATROINSIEME

sabato 14 febbraio 2009

il Teatro Romagnolo D.L.F. presenta

## AUGH e stregon indian

sabato 28 febbraio 2009

La Compagnia di a Zercia presenta

## L'ambizio de bdôcc

sabato 7 marzo 2009

il Cinecircolo del Gallo presenta

## I voltagabana

sabato 14 marzo 2009

La compagnia Amici del teatro di Cassanigo presenta

## Vita da chèn o vita da s-cèn

sabato 21 marzo 2009

La Compagnia Dialettale "E Carador" presenta

## Galena Vecia

## TEATRO DUE MONDI - CASA DEL TEATRO

Via Oberdan, 9/a - info: [www.teatroduemondi.it](http://www.teatroduemondi.it)

## per la rassegna "IN DISEQUILIBRIO. LA STANZA DEGLI OSPITI"

domenica 22 febbraio 2009, ore 16.00; giovedì 26 febbraio 2009, ore 21.00

Fratelli Konk: **Da capo!**

un quasi concerto con Paolo Martini e Henning Farnar

sabato 7 marzo 2009, ore 21.00

Instabile Urga: **Persi in un bicchier d'acqua**

un'oscurità romantica con Federico Toso, Filippo

Parma, Giuseppe Gobbato, Giovanni Tufano

sabato 14 marzo 2009, ore 21.00

Teatro delle Macerie: **Macerie**

di e con Marco Cantori e Antonio Sodano

sabato 28 marzo 2009, ore 21.00; domenica 29

marzo 2009, ore 16.00

Teatro Tascabile di Bergamo **La madre dei gatti**

con Tiziana Barberio, Luigia Calcaterra, Alessandro Rigoletti

## per la rassegna "UN ALTRO SGUARDO. MASINI CIRCUS"

spettacoli e altro, in collaborazione con Accademia Perduta/Romagna Teatri

martedì 24 e mercoledì 25 marzo 2009, ore 21.00

Compagnia Tardito Rendina **Circhio Lume**

teatro-danza-clown

## SALA TEATRO FELLINI

Piazza S. Maria Foris Portam. 2

Info: [www.cinefellini.altervista.org](http://www.cinefellini.altervista.org)

21 febbraio 2009, ore 21.00

Teatro dialettale con la Gulpè di Scavezz

14 marzo 2009, ore 21.00

Teatro dialettale con la Gulpè di Scavezz

## MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccarini, 19 - Info: tel. 0546.697311 - fax.

0546.27141; web: [www.racine.ra.it/micfaenza](http://www.racine.ra.it/micfaenza) o

[www.micfaenza.org](http://www.micfaenza.org)

## CONCERTI APERITIVO

Al femminile. Percorsi nel sensibile.

Domenica 22 febbraio 2009, ore 11.00

**Et la lune descend sur le temple qui fut**

Maria Claudia Bergantin, soprano - Denis Zardi,

pianoforte

Domenica 8 marzo 2009

ore 10.00 **Visita guidata a tema**

ore 11.00 **Italia e America allo specchio** - Claudia

Rava Quintet

## MUSEO CARLO ZAULI

via Croce, 6 - info: tel/fax 0546.22123;

web: [www.museozauli.it](http://www.museozauli.it) - info@museozauli.it

## CONCERTI APERITIVO

Domenica 15 febbraio 2009, ore 18.00

**Viola Lunare** - Chie Yoshida, viola

Domenica 1 marzo 2009, ore 18.00

**Le donne del tango** - TANGO TRES

Domenica 8 marzo 2009, ore 18.00

**Metamorphoses** - Miranda Cortes, fisarmonica

## RISTORANTE ZINGARO

Via Campidori, 11 - tel 0546.21560

info: [www.ristorantezingaro.com](http://www.ristorantezingaro.com)

## ZINGARO JAZZ 2009

rassegna a cura di Michele Francesconi

(ingresso libero)

mercoledì 18 febbraio 2009, ore 22.00

**SILVIO ZALAMBANI Y GRUPO CANDOMBE**

"solo tango...a la cumbre"

mercoledì 25 febbraio 2009, ore 22.00

**MAVER QUARTET FEATURING STEFANO DE**

**BONIS**

mercoledì 4 marzo 2009, ore 22.00

**JACARE' ACOUSTIC QUARTET**

mercoledì 11 marzo 2009, ore 22.00

**MICHELE FRANCESCONI TRIO + SPECIAL**

**GUEST WALTER CALAFIORE**

mercoledì 18 marzo 2009, ore 22.00

**THE ELLINGTONIANS**

mercoledì 25 marzo 2009, ore 22.00

**GRAMLOT TRIO**

mercoledì 1 aprile 2009, ore 22.00

**ALLIEVI E INSEGNANTI DELLA SCUOLA DI**

**MUSICA "G.SARTI" DI FAENZA**

mercoledì 8 aprile 2009, ore 22.00

**ALLIEVI E INSEGNANTI DELLA SCUOLA DI MUSICA**

**"G.SARTI" DI FAENZA E DELL'ISTITUTO MUSICALE**

**"G.E.L. MALERBI" DI LUGO**

## ALTRI EVENTI

## VISITE GUIDATE DAL "CENTRO MUSEALE"

### ALLA CITTA'

a cura di PRO-LOCO (0546/25231)

da marzo (programmazione in corso)

## INCONTRI IN PINACOTECA

Via S. Maria dell' Angelo, 9;

Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799;

Ingresso libero. - e-mail: [info@pinacotecafaenza.it](mailto:info@pinacotecafaenza.it)

web: [www.pinacotecafaenza.it](http://www.pinacotecafaenza.it)

venerdì 13 febbraio 2009, ore 17.30 (in collabo-

razione con Italia Nostra)

**"Canova. L'ideale classico tra scultura e pit-**

**tura"** Conferenza della prof. Marcella Vitali

venerdì 20 febbraio 2009, ore 17.30

**"La Cartiera di Faenza e le vie d'acqua citta-**

**dine. Dall'epoca medievale ai giorni nostri"**

venerdì 6 marzo 2009, ore 17.30 (in collabora-

zione con Italia Nostra)

**"Echi del futurismo a Faenza"** Conferenza

degli arch. Franco Bertoni

venerdì 20 marzo 2009, ore 17.30 (in collabora-

zione con Italia Nostra)

**"I Della Robbia. Il dialogo tra le arti nel Rina-**

**scimento"** Conferenza della prof. Marcella

**Vitali**

## CIRCONSCRIZIONE REDA

gennaio, febbraio, marzo 2009, ore 20.30 c/o

sede Circonscrizione - **Corso di inglese**

gennaio, febbraio, marzo 2009, ore 20.30 c/o

struttura di Via Reda n. 94 - **Corso di ballo**

gennaio, febbraio, marzo 2009, ore 21.00 c/o

Cinema Teatro Veritas Reda - **Rassegna Teatrale**

febbraio e marzo 2009, ore 15.00  
Laboratorio per bambini, presso la Biblioteca  
sabato 21 febbraio 2009, ore 15.00  
**Carnevale - sfilata di carri per le strade**  
sabato 12 aprile 2009, ore 20.30, Cinema Teatro  
di Reda

**Andem a Trebb - serata dialettale**

**CIRCOSCRIZIONE BORGO**

sabato 21 febbraio 2009, ore 14.30, Centro La  
Rondine - via Galli

**Borgo Carnival**

29 marzo 2009, ore 14.30

**Festa di San Lazzaro**

**CIRCOSCRIZIONE GRANAROLO**

domenica 22 e martedì 24 febbraio 2009, pomerig-  
gio - **Carnevale dei ragazzi**  
aprile 2009 - **Mostra canina**

## SPORT

**PALAMOKADOR**

**PALLACANESTRO**

Domenica 15 febbraio 2009

**"A.COSTA" IMOLA - EDIMES PAVIA**

Camp. serie A/2 Maschile ore 18,15

Domenica 22 febbraio 2009

**CLUB ATLETICO FAENZA - UMANA VENEZIA**

Camp. serie A/1 Femminile ore 18,00

Sabato 28 febbraio 2009

**CASTROCARO BASKET - NATURINO CIVITANOVA**

Camp. serie B/2 Maschile ore 21,00

Mercoledì 4 marzo 2009

**CLUB ATLETICO FAENZA - NAPOLI BASKET**

**VOMERO**

Camp. serie A/1 Femminile ore 20,30

Sabato 7 e Domenica 8 marzo 2009

**FINAL FOUR COPPA ITALIA A1 FEMMINILE**

**CLUB ATLETICO FAENZA**

**LAZZARINI PARMA**

**UMANI VENEZIA**

**CRAS BASKET TARANTO**

Sabato 7 Semifinali e Domenica 8 Finale

Sabato 7 marzo 2009

**"A.COSTA" IMOLA - SEVEN 2007 ROSETO**

Camp. serie A/2 Maschile orario da definire cau-  
sa final four

Sabato 14 marzo 2009

**CASTROCARO BASKET - COOPSETTE CASTEL-  
NOVO**

Camp. serie B/2 Maschile ore 21,00

Sabato 21 marzo 2009

**CLUB ATLETICO FAENZA - BRACCIO GEAS S.S.  
GIOVANNI**

Camp. serie A/1 Femminile ore 20,30

Domenica 22 marzo 2009

**"A.COSTA" IMOLA - CIMBERIO VARESE**

Camp. serie A/2 Maschile ore 18,15

Sabato 28 marzo 2009

**CASTROCARO BASKET - TEATE CHIETI**

Camp. serie B/2 Maschile ore 21,00

Domenica 5 aprile 2009

**CLUB ATLETICO FAENZA - FAMILA WÜBER  
SCHIO**

Camp. serie A/1 Femminile ore 18,00

Giovedì 9 aprile 2009

**"A.COSTA" IMOLA - VANOLI SORESINA**

Camp. serie A/2 Maschile ore 20,30

**PALLACANESTRO**

Sabato 21 febbraio 2009

**SI COMPUTER SPEM FAENZA - CRAL ENRICO  
MATTEI (RA)**

PALLAVOLO - Camp. serie C Maschile ore 17.30

Sabato 21 febbraio 2009

**PROGETTO VOLLEY - TORRIONE VOLLEY**

Camp. serie C femminile ore 20,30

Domenica 22 febbraio 2009

**Gara Campionato Italiano Tiro alla Fune  
Indoor**

Dalle ore 10,00 alle ore 18,00

Sabato 7 marzo 2009

**SI COMPUTER SPEM FAENZA - PALLAVOLO  
TRESIGALLO (FE)**

Camp. serie C maschile ore 17,30

Sabato 7 marzo 2009

**PROGETTO VOLLEY - IFI ARREDI BAR**

Camp. serie C femminile ore 20,30

Sabato 21 marzo 2009

**SI COMPUTER SPEM FAENZA - PALL. CASTEL  
BOLOGNESE**

Camp. serie C maschile ore 17,30

Sabato 21 marzo 2009

**PROGETTO VOLLEY - FATRO OZZANO VIP**

Camp. serie C femminile ore 20,30

**STADIO "BRUNO NERI"**

Domenica 22 febbraio 2009

**FAENZA CALCIO - CALDERARA**

Camp. Eccellenza Girone B ore 14,30

Domenica 8 marzo 2009

**FAENZA CALCIO - TROPICAL CORIANO**

Camp. Eccellenza Girone B ore 14,30

Domenica 22 marzo 2009

**FAENZA CALCIO - CESENATICO CHIMICART**

Camp. Eccellenza Girone B ore 14,30

Domenica 5 aprile 2009

**FAENZA CALCIO - DEL CONCA**

Camp. Eccellenza Girone B ore 14,30

**PIAZZA DEL POPOLO**

Mercoledì 25 marzo 2009

**Arrivo II^ tappa settimana ciclistica interna-  
zionale Coppa "Coppi Bartali" - San Lazzaro  
- Faenza**

Gara ciclistica a tappe su strada per professionisti.  
Organizzazione: Gruppo Sportivo Emilia e Comi-  
tato Amici del Ciclismo ore 14,00 - 16,30.

Domenica 29 marzo 2009

**Partenza 15^ "Gran Fondo Davide Cassani" per  
cicloamatori**

Corsa di ciclismo valida per il campionato Nazio-  
nale Gran Fondo e Medio Fondo con partenza da  
Piazza del Popolo e arrivo davanti alla Fiera (Via  
Risorgimento).

Organizzazione: G.S. Ceretolese e Ciclistica Erra-  
no.

Ore 9,00 - partenza - ore 13,15 primi arrivi.



## LA CRISI FINIRA'

**E'** un bombardamento mediatico impressionante quello a cui siamo sottoposti quotidianamente da media schizzofrenici e spesso, ma non sempre, superficiali. Crollo dei mercati, crisi dell'economia, consumi in picchiata, è sempre la solita solfa. In realtà è una crisi duratura e tosta, ma non è la prima volta che accade e non sarà l'ultima, perché se immaginiamo l'economia come un corpo vivente, essa cresce e talvolta s'ammala, sviluppa anticorpi e poi guarisce.

Il petrolio che in cinque mesi cala di tre quarti, i tassi che crollano, gli incentivi fiscali, sono tutti anticorpi belli e buoni che creano nuove risorse per le tasche delle persone e lasciano disponibilità per potere affrontare nuove spese e quindi far ripartire l'economia. Certo non tutti se la passano allo stesso modo, ma è semplicemente assurdo paragonare anche solo lontanamente questa alla crisi del 1929.

Una per tutte, da alcuni filmati dell'epoca girati negli Stati Uniti vediamo file interminabili di persone, anche della cosiddetta borghesia, che attendono il loro turno per poter ricevere una scondella di minestra calda e un pezzo di



Un interno della sede dei Servizi Sociali Associati.

pane, con la disoccupazione e un calo del PIL a doppia cifra.

Oggi gli unici dubbi sono se la disoccupazione passerà dal normale 6% all'8/9% oppure se il PIL calerà nel 2009 fino al 2% in Europa.

In quanto alle file, è vero ci sono, ma riguardano la corsa ai saldi, mai così trionfali come quest'anno.

Molto gettonate le settimane bianche, merito solo dell'eccezionale serie di nevicate di fine 2008 oppure i soldi qualcuno li ha e li spende?

Non sembrano nemmeno in crisi le destinazioni tropicali, alle Maldive c'è ancora una volta il tutto esaurito e gli italiani sono sempre tra i più numerosi. Ancora una volta dopo l'inverno arriverà l'estate, anche per i mercati finanziari e per l'economia, **LA CRISI FINIRA'**. Non è ottimismo a tutti i costi, ma logica e storia.

Allo stesso tempo rifletto su un maggior richiamo alla sobrietà, ad uno stile di vita più rispettoso dell'ambiente. La crescita dell'economia può accompagnarsi a scelte oculate e non invasive, è un fatto indubbiamente morale lasciare, a chi viene dopo di noi, la libertà di fare delle scelte, di poter godere di ciò che generosamente ci è stato dato.

**Graziano Resta**

Le immagini di questa rubrica  
sono dello studio  
"Foto Carlo Giuliani" di Faenza

## COMBATTIAMO LA CRISI SOSTENENDO LA FAMIGLIA

La crisi finanziaria dagli effetti e dai contorni non ancora completamente definiti, pone al premier Berlusconi ed al suo gover-

no questioni difficilmente procrastinabili. Il forte consenso elettorale e la sostanziosa maggioranza che sostiene il governo impongono a quest'ultimo scelte coraggiose necessarie a superare l'attuale fase critica. Vediamo nel resto d'Europa scelte significative, intervenuti sull'economia, sul mondo del lavoro, programmi di investimenti in opere pubbliche. Ma la crisi colpisce e colpirà soprattutto le famiglie numerose e monoreddito; con i provvedimenti attuali purtroppo l'82% del bonus famiglia finirà a singles ed a coppie senza figli, e cosa ancora più incredibile, se i genitori sono conviventi e non sposati godranno di bonus doppio in quanto evitano il cumulo dei redditi, dimenticando che sulla famiglia si basa la struttura della nostra società. Mi preme aggiungere poi che se, in un momento di sviluppo scarsi interventi pubblici ed un fisco opprimente, sono fattori limitanti, in uno stato di crisi sono esiziali.



Una sala di ritrovo della residenza Il Fontanone.

E' il caso delle PMI strangolate dagli studi di settore, in crisi di ordinativi e di prospettive pur rimanendo fondamentali per la stabilità economica del paese. Occorre aggredire la crisi e non subirla, combatterla e non aiutarla. La nostra proposta è coraggiosa: chiediamo più soldi alle famiglie, 100 euro al mese per il primo figlio, 50 per ogni altro figlio con un tetto al reddito di 50000 euro, la revisione degli studi di settore, la detassazione degli utili investiti in azienda destinati alla ricerca, allo sviluppo, alla sostenibilità ambientale, all'innovazione ed infine un grande piano di opere pubbliche. L'obiezione giusta viene da un debito pubblico pesante, e dalla difficoltà a sostenere un piano così ambizioso, ma nella situazione attuale occorre

coraggiosamente innovare ed anche le autorità monetarie europee stanno realizzando una rivoluzione copernicana sulla gestione degli aiuti di stato, ma possiamo portare a garanzia una serie di riforme ormai improrogabili. La prima da realizzare è quella di un sistema pensionistico ormai insostenibile, soprattutto per i nostri figli garantendogli ammortizzatori sociali degni di questo nome.

La riforma della pubblica amministrazione è l'altro punto focale su cui agire. Non basta la pur meritevole opera del ministro Brunetta ad individuare assenteismo ed inefficienze, occorre adottare nel pubblico standards di efficienza pari al privato e riportare lo stato ed i comuni a svolgere la funzione del controllo dei pubblici servizi lasciando l'erogazione a soggetti attuatori. La riforma deve investire anche i rapporti tra stato comuni e regioni in un circuito virtuoso, modificando lo stato attuale della legislazione che blocca i comuni efficienti e favorisce gli spendaccioni. Dobbiamo trasformare la crisi in un'opportunità di riforma, il governo attuale ha un'ampia maggioranza che gli consente grandi spazi di manovra, le nostre proposte sono sul tavolo ora occorre coraggio.

*Gilberto Bucci*



## “TUTTO GRATIS” (PER I CLANDESTINI)



STP (straniero temporaneamente presente) è il codice indicato nel certificato (senza foto di riconoscimento e quindi con la possibilità di essere facilmente ceduto a terzi) che viene rilasciato con estrema semplicità agli irregolari presenti sul territorio che possono così usufruire al pari dei cittadini Italiani e degli immigrati regolari dell'assistenza sanitaria.



Un laboratorio della cooperativa sociale Ceff.

Lo prevede la legge Italiana: una legge specifica del '98 già garantiva un finanziamento e ribadiva le prestazioni per gli irregolari, ma una deliberazione del 28 settembre 2007 a firma Romano Prodi ha aggiornato i fondi a disposizione determinando la cifra dello stanziamento, recita il provvedimento, “sulla base delle istanze di regolarizzazione presentate, sul numero minimo stimato di stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno e sulla spesa per i ricoveri per gravidanza, parto e puerperio”

Così il diritto alla salute garantito dalla Costituzione, sulle cure per tutti, è diventato abuso anche per quanto riguarda le clandestine che ricorrono alla pratica dell'aborto, e che altrettanto frequentemente lo utilizzano ripetutamente come unico sistema di prevenzione alle nascite, rifiutando i metodi di contraccezione che vengono loro offerti gratuitamente.

Per abortire gratis in Italia arrivano dai Paesi dell'Est con viaggi organizzati, il passaparola arriva anche ai familiari, che quando

curarsi in patria è troppo oneroso, diventano clandestini in Italia per un po', entrano in ospedale, ricevono le cure, autocertificano che non hanno soldi per pagare e poi tornano a casa. Di fatto il diritto alle cure sta diventando un problema di progressiva invasione del pronto soccorso, diventati surrogato o sostituto del medico di famiglia, intasando e creando sovrapposizioni con la funzione territoriale di intervento di emergenza. Paradossalmente, chi resta in coda è chi paga, il cittadino Italiano. Giusto dare assistenza per prestazioni urgenti ed essenziali, come del resto prevede la Legge Italiana, ma l'urgenza non si può trasformare in assistenza continuativa e il diritto non può diventare abuso dell'uso della sanità pubblica. E non è solo questione di diritto costituzionale alla cura per tutti, è anche un problema di bilancio, di costi dei quali il cittadino deve essere consapevole, perché va ad incidere sulle tasche di tutti contribuenti. In tempi di vacche poco grasse in cui si fa un gran parlare di tagli alla sanità e al sociale che i cittadini rischiano di subire sui servizi a loro destinati, fin dove deve e può arrivare l'assistenza sanitaria a chi è presente illegalmente nel nostro Paese?

*Tiziana Bagnolini*





## IL WELFARE AI TEMPI DELLA CRISI

“Per combattere la povertà iniqua occorre riscoprire la sobrietà e la solidarietà quali valori evangelici e al tempo stesso universali” (Benedetto XVI). Sobrietà e solidarietà dunque non solo come risposte ad una esigenza di maggiore giustizia sociale, ma anche come antidoto contro gli effetti della crisi attuale. Ma è questa la strada effettivamente intrapresa? A giudicare dalle prime scelte pare proprio di no.

Ha iniziato il Governo nazionale, con la manovra finanziaria 2009, tagliando di 660 milioni di euro le risorse a sostegno delle politiche sociali. A cascata le Amministrazioni locali si sono adeguate impostando i loro bilanci sulla medesima lunghezza d'onda. In questo quadro il bilancio del Comune di Faenza, ovviamente, non fa eccezione. Nel documento di previsione del 2009 rispetto all'asestato 2008 vi sono tagli per circa 1.200.000 euro, con riduzioni significative nei capitoli per anziani, adulti e disabili. Analizzando questi dati, sorge subito un primo interrogativo: perchè da un lato la Regione sbandiera di avere aumentato

il Fondo per la non autosufficienza portandolo da 319 a 345 milioni ed il Comune dall'altro prevede invece minori trasferimenti dalla stessa Regione? Dove vanno quei soldi in più? E' pur vero che il Comune di Faenza ha raggiunto tutto sommato buoni livelli di sostegno al settore sociale, tuttavia, ciò nulla toglie alla considerazione che, dovendo fare dei sacrifici, si è cominciato dai più deboli! E' evidente che in tempi di crisi occorre usare

anche le forbici, ma non basta, occorre ripensare le politiche, riprogettare gli interventi con criteri innovativi, specialmente in un settore delicato come quello del welfare. In questa ottica, uno degli snodi fondamentali, riguarda il ruolo dei privati.

Oggi i privati rappresentano degli interlocutori importanti, ma di basso profilo: dei puri fornitori di servizi in outsourcing. Perché non pensare allora ad un salto di qualità?

Dice il prof. Zamagni in uno studio “...il mercato si occupi dell'efficienza e lo Stato dell'equità.” Se l'efficienza è



Un esterno della Casa del Sole, già Asilo S. Pio X.

un valore intrinseco del mercato (solo chi è efficiente si salva) ciò significa che è più agevole per il privato che per il pubblico perseguire l'obiettivo dell'efficienza. Appliciamo questo concetto anche al settore del welfare.

Lo Stato e le Regioni dettino le regole, i Comuni si occupino della programmazione, la gestione (nel senso pieno) dei servizi venga affidata, laddove possibile, ai privati, tenendo ben presente che, anche nel campo del sociale, maggiore efficienza significa maggiore equità.

**Vittorio Ghinassi**



## ESSERE ONESTI SIGNIFICA NON RUBARE, MA ANCHE AFFERMARE LA VERITA'

Care cittadine, cari cittadini.

Quelli del governo hanno detto che, per la nostra sicurezza, manderanno decine di migliaia di soldati nelle strade; c'è da aver timore, nei paesi con i soldati in strada non c'è molta democrazia.

Pare che a Milano proibiranno di tenere il prossimo concerto di Bruce Springsteen allo stadio di S.Siro, causa il rumore... Ma vi sembra normale che l'Italia diventi così? Va tutto bene? Ma non ci riguarda?

Bush, lasciando la presidenza, ha ammesso di essersi sbagliato, che non doveva fare la guerra all'Irak perché, come avevano certificato gli ispettori dell'ONU, in Irak non c'erano armi di distruzione di massa. E' normale che ciò sia accaduto? Che tutti quei giornalisti e politici italiani che avevano aderito ai proclami di Bush restino al loro posto e che nessuno ne senta repulsione per la complicità? Ma errori di questa enormità, non dovrebbero essere considerati crimini di guerra?

La campagna elettorale delle ultime elezioni politiche è stata fortemente condizionata dal tema della sicurezza. Ma di cosa c'è da aver veramente paura? Del

lavoratore immigrato, del metalmeccanico che manifesta per il suo lavoro? Oppure dobbiamo aver paura di chi, raccontando balle e reso impunito dalla depenalizzazione del reato di falso in bilancio, ha creato un'economia di carta, trascinando al fallimento istituti finanziari, fondi pensione, grandissime aziende nelle quali i manager si erano ritagliati stipendi fino a duemila volte superiori al salario di un operaio? Ed i fondi truffa, i vari bond, chi li ha consigliati? Il lavoratore immigrato? O l'affabile funzionario della finanziaria / banca?

Ma è sul lavoro e sul Welfare che il conformismo di questa cultura oscurantista e Berlusconista (se non cambiamo politica), ci porta via tutte le conquiste che si richiamano alla dignità del lavoratore.

In Italia, ogni diritto che ha il lavoratore, esiste perché c'è stato un conflitto di interessi che, grazie ad accordi fra le classi in conflitto ha portato benefici per le imprese e dignità al lavoratore.

Oggi, con la crisi economica, e senza forze di sinistra in Parlamento, si rischia di perdere ogni diritto.

La Confindustria vuole imporre il proprio modello contrattuale, non gli basta più la precarietà; vuole poter selezionare e licenziare senza limitazioni, vuole ridurre i salari, aumentare le ore di lavoro, allontanare la pensione, ridurre le spese sociali.



Un laboratorio del centro socio-riabilitativo La Lampada di Aladino.

E' in gioco il nostro futuro. Ma le opposizioni presenti in Parlamento sono estremamente indecise: "Dovrebbero supportare politicamente la cgil; ed invece si fanno rappresentare da quegli industriali fatti eleggere in parlamento dai voti dei lavoratori". Per riportare il lavoro al centro del dibattito politico ci vuole chiarezza! I precari, i cassaintegrati, i lavoratori sono persone, hanno la loro dignità, ci vuole una nuova politica che li rappresenti. Il "palazzo del potere" dove non si decide più nulla, perché il comando è fuori, deve tornare a comandare, scegliere e decidere; deve creare lavoro! Non lasciare campo libero a chi lo porta fuori dopo essersi arricchito con la specializzazione del lavoratore e della lavoratrice italiana.

**Medardo Alpi**



## IL NUOVO WELFARE

Ci apprestiamo a discutere e votare in Consiglio Comunale la programmazione degli interventi e dei servizi di welfare per il prossimo triennio.

I Piani di Zona per la salute e il benessere sociale 2009-2011, presentati dal Distretto di Faenza (di cui fanno parte i Comuni di Brisighella, Casola V., Solarolo, Castelbolognese, Riolo T. e Faenza) sono stati redatti dopo diversi incontri, in cui si sono analizzati i bisogni emergenti e, sulla base delle risorse, si sono progettati percorsi integrati di aiuto e assistenza.

E' stato fatto un lavoro d'insieme, un percorso partecipato non solo da operatori pubblici, ma anche dai tanti soggetti del Terzo Settore presenti nel territorio, i quali con la loro preziosa attività sanno cogliere con tempestività e concretezza i mutamenti sociali e i nuovi bisogni della comunità.

Insieme, rafforzando i servizi esistenti e promuovendo nuovi progetti, sarà possibile dare risposte efficaci e orientare le scelte al bene comune.

La presenza e lo sviluppo di una rete di servizi alla persona è un elemento fondamentale per creare sviluppo e crescita economica e per dare maggiore fiducia e sicurezza alle famiglie che stanno viven-

do in prima persona gli effetti della crisi economica.

Non è certo con un bonus bebè di mille euro o un bonus famiglia (misure a tantum), oppure con la carta dei poveri di 40 euro al mese che si possono affrontare le sfide del welfare di oggi e di domani. Oltre ai tagli della finanziaria al fondo per le famiglie, al Fondo per i giovani e al Fondo sociale, oltre alla scomparsa del fondo per l'immigrazione, il bonus famiglie e la social card sono le uniche misure sociali previste dell'attuale governo.

Nei Piani di Zona sono previsti sostegni ai compiti educativi delle famiglie, contributi per conciliare tempi di cura e di lavoro, contributi per accompagnare la crescita e la formazione di adolescenti e

giovani, sostegno per i minori accolti in comunità o in famiglia, azioni di sostegno alle famiglie per la cura delle persone non autosufficienti. Queste ed altre misure si realizzeranno nell'ottica di integrare sempre più tutti gli ambiti che contribuiscono a creare il benessere delle persone: non solo sanità e sociale, ma anche scuola, casa, lavoro, formazione, cultura, trasporto, commercio, ... Il modello di welfare del centro sinistra è una comunità accogliente e solidale, che si fa carico con continuità della cura della persona, che garantisce una gamma diversificata e flessibile di servizi alla famiglia e alla persona, che vuole contrastare la solitudine e l'esclusione sociale restituendo dignità ad ogni persona.

*Savino Dalmonte*



Interno di un vivaio del centro socio-riabilitativo La Serra.



## PIANO STRUTTURALE COMUNALE: CONTO ALLA ROVESCIA

Il Piano Strutturale Comunale (PSC), di cui abbiamo già parlato altre volte, sarà il principale argomento di questo periodo di fine

legislatura per l'Amministrazione Comunale.

Tra non molto, infatti, il PSC verrà presentato in Consiglio Comunale per l'adozione; da quel momento passeranno pochi mesi prima dell'approvazione definitiva.

Perché è così importante il PSC? A differenza dei vecchi Piani Regolatori (PRG), il PSC detta delle linee guida per la città che avranno valore per i prossimi 15-20 almeno, pianificando a grandi linee lo sviluppo cittadino futuro. Le scelte di oggi ricadranno, nel bene e nel male, sulla Faenza di domani. L'Amministrazione Comunale ha incontrato più e più volte la cittadinanza negli ultimi anni, per presentare il progetto e per ascoltare le istanze dei cittadini, dei sindacati, delle associazioni di categoria, degli industriali, ecc. Il progetto che sta prendendo forma è quindi frutto di un confronto continuo con tutti i portatori di interesse. È quindi un buon progetto? Forse.

Si tratta certamente di una stesura ambiziosa, ricca di idee e buoni propositi, che una volta realizzati modifichere-

ranno sensibilmente la città, nel bene e nel male, ma, al contempo, molto onerosi e di difficile realizzazione in tempi di vacche magre per le Amministrazioni Pubbliche.

È certamente positiva l'idea di "compattamento della città", di non cercare nuove zone di espansione edilizia, ma di sfruttare al meglio gli spazi ancora non edificati entro i limiti già presenti. Questa idea stride però con la unica grande espansione prevista, quella verso Celle: al di là di oggettivi problemi idrogeologici, da non sottovalutare, presenti nell'area, si andrà ad urbanizzare una vasta area verde cementificando ed edificando ulteriormente la città, quando non sembrano esserci i presupposti, neanche in prospettiva, di necessità di nuovi spazi abitativi.

Positivi, indubbiamente, sono i dispositivi in materia di risparmio energetico introdotti dal PSC, come positiva è la conferma della delocalizzazione dello scalo merci in area più idonea, dell'ampliamento del parco fluviale, della realizzazione di infrastrutture periferiche che dovrebbero alleggerire il traffico nel centro cittadino: opere di grande importanza e grande onerosità, quindi quando realizzabili?

Chiaramente non si può esaurire il tema del PSC in poche righe, ma questi esempi vogliono essere uno spunto per far capire a chi legge l'importanza della partecipazione critica a questo processo di creazione di un dispositivo

che decide il nostro futuro per i prossimi due decenni.

Così, dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale, ci saranno 60 giorni di tempo per presentare le osservazioni (da parte di chiunque); poi, una volta esaminate queste ultime dagli uffici tecnici competenti, si passerà all'approvazione definitiva, presumibilmente entro l'anno.

L'applicazione del PSC, e quindi la messa in atto in pratica delle linee guida, avverrà infine tramite i POC (Piano Operativo Comunale) non prima della prossima legislatura, ma questa, caro lettore, sarà un'altra storia...

**Alberto Visani**



La sala incontri del centro diurno S. Umiltà.



## TRA DEMAGOGIA E VERA SOLIDARIETÀ



La stampa locale e nazionale si è occupata all'inizio di gennaio del Piano provinciale per le azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri della provincia di Ravenna. Con finanziamenti regionali istituisce a Ravenna, comune capofila, ed anche a Faenza e Lugo, lo Sportello anti-discriminazione. Il progetto dovrebbe riguardare tutte le categorie discriminate, tuttavia risulta, anche da successive mie ricerche nei vari uffici coinvolti, che gli indirizzi regionali siano di privilegiare i problemi della popolazione immigrata. Verificando il lavoro svolto nel 2008 dal comune capofila, che anche coordina il progetto, risulta venga data molta enfasi alle discriminazioni subite dalle donne islamiche che portano il velo da parte dei cittadini italiani, in particolare dei loro datori di lavoro. Non fatico a credere che esistano discriminazioni verso le donne musulmane, se non altro perché esistono molte discriminazioni nei confronti delle donne punto, ma razionale sleale e disonesto sottolineare un problema e tacere o tollerare che nel nostro paese, in nome di un credo religioso, si possano esercitare nei confronti delle donne atti di violenza inaccettabile. Nell'articolo si parla di velo, e non allargo il discorso ad altre violenze; ma nessuno, in questi centri antidiscriminazione, pensa di dire che è una

vera violenza impedire ad una persona di mostrare il volto? Trascuro ora anche i motivi di ordine pubblico (pur gravissimi); ma mai nessuno ha pensato come noi comunichiamo pressoché parimenti con la voce, con la mimica, con lo sguardo, col sorriso, col pianto? Ricordo la mia suora della scuola materna: il velo le copriva anche la fronte e il collo, ho dimenticato la sua voce, ma non la dolcezza del suo sguardo e il suo sorriso. Negare a qualcuno di mostrare il volto è negare una possibilità di espressione, è come porgli un cerotto sulla bocca. E che dire poi del burqa. Qualcuno ha mai provato ad andare per la strada senza avere libero il campo visivo laterale, né alto né basso? A dover girare tutto il corpo per attraversare la strada, ad avere difficoltà a salire e scendere un gradino perché non si riesce a vedere in basso, a non avvertire i pericoli in tempo per la mancanza di campo visivo laterale? Se per qualche malattia della vista fossimo costretti a questo, ci verrebbe riconosciuta l'invalidità. Invece queste nostre amministrazioni "finte-solidali" caricano lo scontro fra italiani e stranieri, e fanno spallucce verso dei veri atti di violenza che vengono perpetrati davanti agli occhi di tutti. Purtroppo non mi stupisco. Non dimenticherò il silenzio delle consigliere comunali di sinistra quando in Consiglio parlammo del caso di Hjina. Nessuna intervenne, parlarono solo gli uomini e ridussero quel crimine ad un comune atto di violenza familiare, come ce ne sono tanti, quasi non fosse niente la



Canti in compagnia al centro La Rondine.

giustificazione religiosa che di tale crimine diede addirittura la madre della ragazza (in Italia da dieci anni senza conoscere ancora l'italiano), che disse che la figlia non era "una brava musulmana". E' questa la solidarietà fra donne? E' questa l'accoglienza che noi donne occidentali riserviamo a chi viene ferita nella dignità? Anziché farci carico delle violenze a cui sono sottoposte in nome di regole nemmeno previste dal Corano, le coinvolgiamo per battaglie sulla parità, non ancora raggiunta, è vero, che non dovrebbe concepire lotte per la carriera e tollerare che venga negata ad una donna la possibilità di mostrare il volto. Dovremmo donare loro autostima, aiutarle ad amare se stesse, in quanto donne, ad avere a cuore la propria dignità con orgoglio; difenderle da chi le obbliga a mutilarsi del volto, a negare l'unicità e la ricchezza delle proprie espressioni. Se chiamiamo tolleranza il menefreghismo e non siamo capaci di scandalizzarci, venderemo paternalismo e demagogia per solidarietà.

*Susanna Mariani*

## TRA I LIBRI

### VIVA L'INFANZIA (E LA FAMIGLIA)

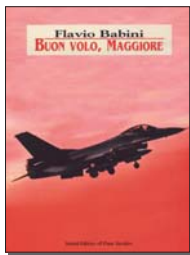
Continua l'attività narrativa a favore di bambini e adolescenti della maestra-scrittrice manfreda Rita Bosi. Nell'ultima raccolta di racconti di ambiente familiare l'autrice si è divertita a scrivere storie semplici – le chiama possibili, con il punto di domanda – dove la fantasia fa i conti con la realtà e l'esperienza, senza nulla cedere all'illusione, al sogno e al 'come dovrebbe essere'. Si parla di compiti, vacanze, sveglie quotidiane, chiacchiere, giochi, cibi e molto altro ancora, con libertà viva e un invito: per essere felici occorre mantenere il cuore bambino, gli occhi dell'infanzia, in ogni età.



Rita Bosi  
**Sette giornate da raccontare**  
Il Ponte Vecchio, Cesena, aprile 2008,  
pp. 78, 11,00 €

### VOLI E AVVENTURE DEL PILOTA "LENIN"

Un originale libro di narrativa sull'aeronautica militare è ambientato nella base aerea di Cervia-Pisignano, nella quale l'autore, il faentino Flavio Babini, detto Lenin, ha pilotato i mitici F116 ed altri jet militari. Buon volo, maggiore racconta con stile chiaro, garbato e ricco di umorismo le avventure di un gruppo di piloti militari uniti da un forte spirito di corpo e dalla goliardia tipica dei "gruppi di volo". Il libro risponde anche a non poche domande e curiosità sui jet militari che sfrecciano velocissimi a bassa quota sulle nostre teste. Gli undici racconti si leggono tutti d'un fiato.



Flavio Babini  
**Buon volo, maggiore**  
Il Ponte Vecchio, Cesena, giugno 2008,  
pp. 220, 13,00 €

### "DIARIO DI VIAGGIO" ITALIA-ROMANIA

Nuova avventura editoriale per il faentino Vittorio Maggi, cittadino onorario di Timisoara, la città rumena 'gemella' di Faenza. Nella pubblicazione, Maggi rende onore ad entrambe le 'sorelle' con un album-diario parco di parole, ma ricco di fotografie, frutto di 151 viaggi, pari a circa 325 mila km (otto volte il giro della terra), compiuti prima per curiosità, poi per solidarietà, amicizia e attività istituzionali, dall'inizio degli anni '70 ai giorni nostri. Si scoprono così la bellezza della vecchia e nuova Timisoara e l'impegno solidale di Faenza per una città e un popolo ora pienamente europei.



Vittorio Maggi  
**Faenza-Timisoara andata e ritorno**  
Brumar, Timisoara, 2008,  
pp. 124, spi



Pronto soccorso	118
Guardia medica	800 244244
Prevenzione Zanzara Tigre	
Informazioni sanitarie	800 033 033
	0544 286697
Informazioni sui comportamenti da tenere	0546 691449/ 691444
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento Carabinieri	112
Polizia di Stato - Emergenza	113
Polizia Municipale	0546 691400
Polizia Stradale	0546 699911
Commissariato di Polizia	0546 697911
Informagiovani	0546 663445
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187
Emergenza incendi	1515
Guardie Ecologiche	
Volontarie	0546 691471
Protezione Civile	0546 681636
Gruppo Volontari	0546 682555
Vigilanza e antincendio	3384201761
Centro servizi extracomunitari	0546 691170
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604
Centro famiglie	
Via Insorti, 2	0546 691871
Servizio Fe.n.ice - SOS Donna	0546 22060
Informafamiglie	0546 691816
Italgas - utenti	0546 21101
Italgas	
Assistenza Italgas Più	
Gestione Clienti Via Berti, 46	
(aperti anche sabato mattina)	0546 668281
Segnalazione guasti	800 900777
Enel	
Segnalazione guasti	800 900800
Telecom	187
Biblioteca comunale	0546 691700

Servizio IAT - Informazione	
Accoglienza Turistica . . . . .	0546 25231
Associazione Gemellaggi . . . . .	0546 28092
Stazione corriere . . . . .	0546 681397
Taxi Piazza Libertà . . . . .	0546 21422
Taxi Piazzale Stazione FS . . . . .	0546 22502
HERA Sportello clienti di Faenza	
(rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Via Zaccagnini, 14 . . . . .	800 999 500

Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500
Reti idriche e fognarie (urgenze)	800 011825
Cimitero dell'Osservanza	
Custodia	0546 21189
Uffici	0546 663760
Croce Rossa Italiana	0546 663663
Arpa	0546 682763
Ausl Faenza	0546 602550

## URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

**Telefono:** 0546 691444 - 0546 691449 - **Fax:** 0546 691442

**E-mail:** [urp.informazioni@comune.faenza.ra.it](mailto:urp.informazioni@comune.faenza.ra.it) - **Sito:** [www.comune.faenza.ra.it](http://www.comune.faenza.ra.it)

## FARMACIE DI FAENZA

Farmacia Comunale n. 1 Via Laghi, 69/4	0546663210
<b>Farmacia Comunale n. 2 Viale Marconi, 32/A</b>	
<b>(effettua servizio notturno)</b>	<b>054629816</b>
Farmacia Comunale n. 3 Via Forlivese, 20	054631226
Farmacia del Duomo Piazza della Libertà, 8	054621009
Farmacia delle Ceramiche, Via Ravennana, 75	054629065
Farmacia Ospedale Via S. Giuliano, 3	054621059
Farmacia Lenzi Corso Mazzini, 83	054621168
Farmacia Marzari Corso Mazzini, 2	054621102
Farmacia Piazza Corso Europa, 7	054630208
Farmacia Sansoni Piazza del Popolo, 8	054621011
Farmacia Torricelli Corso Garibaldi, 44	054621103
Farmacia Zanotti Corso Saffi, 8	054621069





## FARMACIE DI TURNO

### FEBBRAIO 2009

1 DOM	OSPEDALE,	ZANOTTI
2 LUN	OSPEDALE,	ZANOTTI
3 MAR	OSPEDALE,	ZANOTTI
4 MER	OSPEDALE,	ZANOTTI
5 GIO	OSPEDALE,	ZANOTTI
6 VEN	OSPEDALE,	ZANOTTI
7 SAB	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
8 DOM	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
9 LUN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
10 MAR	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
11 MER	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
12 GIO	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
13 VEN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
14 SAB	LENZI,	TORRICELLI
15 DOM	LENZI,	TORRICELLI
16 LUN	LENZI,	TORRICELLI
17 MAR	LENZI,	TORRICELLI
18 MER	LENZI,	TORRICELLI
19 GIO	LENZI,	TORRICELLI
20 VEN	LENZI,	TORRICELLI
21 SAB	MARZARI,	COMUNALE 1
22 DOM	MARZARI,	COMUNALE 1
23 LUN	MARZARI,	COMUNALE 1
24 MAR	MARZARI,	COMUNALE 1
25 MER	MARZARI,	COMUNALE 1
26 GIO	MARZARI,	COMUNALE 1
27 VEN	MARZARI,	COMUNALE 1
28 SAB	SANSONI,	CERAMICHE

### MARZO 2009

1 DOM	SANSONI,	CERAMICHE
2 LUN	SANSONI,	CERAMICHE
3 MAR	SANSONI,	CERAMICHE
4 MER	SANSONI,	CERAMICHE
5 GIO	SANSONI,	CERAMICHE
6 VEN	SANSONI,	CERAMICHE
7 SAB	DUOMO,	PIAZZA
8 DOM	DUOMO,	PIAZZA
9 LUN	DUOMO,	PIAZZA
10 MAR	DUOMO,	PIAZZA
11 MER	DUOMO,	PIAZZA
12 GIO	DUOMO,	PIAZZA
13 VEN	DUOMO,	PIAZZA
14 SAB	ZANOTTI,	OSPEDALE
15 DOM	ZANOTTI,	OSPEDALE
16 LUN	ZANOTTI,	OSPEDALE
17 MAR	ZANOTTI,	OSPEDALE
18 MER	ZANOTTI,	OSPEDALE
19 GIO	ZANOTTI,	OSPEDALE
20 VEN	ZANOTTI,	OSPEDALE
21 SAB	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
22 DOM	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
23 LUN	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
24 MAR	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
25 MER	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
26 GIO	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
27 VEN	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
28 SAB	TORRICELLI,	LENZI
29 DOM	TORRICELLI,	LENZI
30 LUN	TORRICELLI,	LENZI
31 MAR	TORRICELLI,	LENZI

### APRILE 2009

1 MER	TORRICELLI,	LENZI
2 GIO	TORRICELLI,	LENZI
3 VEN	TORRICELLI,	LENZI
4 SAB	COMUNALE 1,	MARZARI
5 DOM	COMUNALE 1,	MARZARI
6 LUN	COMUNALE 1,	MARZARI
7 MAR	COMUNALE 1,	MARZARI
8 MER	COMUNALE 1,	MARZARI
9 GIO	COMUNALE 1,	MARZARI
10 VEN	COMUNALE 1,	MARZARI
11 SAB	CERAMICHE,	SANSONI
12 DOM	CERAMICHE,	SANSONI
13 LUN	CERAMICHE,	SANSONI
14 MAR	CERAMICHE,	SANSONI
15 MER	CERAMICHE,	SANSONI
16 GIO	CERAMICHE,	SANSONI
17 VEN	CERAMICHE,	SANSONI
18 SAB	PIAZZA,	DUOMO
19 DOM	PIAZZA,	DUOMO
20 LUN	PIAZZA,	DUOMO
21 MAR	PIAZZA,	DUOMO
22 MER	PIAZZA,	DUOMO
23 GIO	PIAZZA,	DUOMO
24 VEN	PIAZZA,	DUOMO
25 SAB	OSPEDALE,	ZANOTTI
26 DOM	OSPEDALE,	ZANOTTI
27 LUN	OSPEDALE,	ZANOTTI
28 MAR	OSPEDALE,	ZANOTTI
29 MER	OSPEDALE,	ZANOTTI
30 GIO	OSPEDALE,	ZANOTTI

Rosso: Farmacia di turno diurno orario: 8.30 - 19.00. Nero: Farmacia d'appoggio orario: 8.30 - 12.30/15.00 - 20.00 ad esclusione delle Farmacie Comunali n.1 e 3 che chiudono alle 19.00. Servizio notturno: è svolto continuamente per tutte le notti dell'anno, sabato e festivi compresi, solo dalla Farmacia Comunale n. 2 viale Marconi, 183 inizia alle ore 19.00 con battenti aperti fino alle ore 22.00 e a battenti chiusi con chiamata allo sportello notturno di Viale Marconi angolo via Enaudi, fino alle ore 8.30 del giorno successivo.

## COMUNE

Centralino Comune	
Piazza del Popolo, 31 .....	0546 691111
Centralino Polizia Municipale	
Via Severoli, 7 .....	0546 691400
Prenotazione telefonica	
Certificati Anagrafe	
Piazza Rampi, 2 .....	0546 691626
Ufficio del Difensore Civico	
Piazza Nenni, 19/a .....	0546 691444
Servizio Tributi	
Piazza del Popolo, 31 .....	0546 691392

## TESORERIA COMUNALE

### CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

Agenzia Faenza Uno .....	0546 681675
Piazzetta della Legna, 2	
Agenzia Faenza Due .....	0546 636181
Via Fratelli Rosselli, 73	
Agenzia Faenza Tre .....	0546 43427
Corso Mazzini, 136/B	
Agenzia Faenza Quattro .....	0546 663640
Via Laghi, 69	
Sorit (società riscossione tributi)	
c/o Ag. Faenza 2 Cassa Risparmio Ravenna	
Via Fratelli Rosselli, 73 .....	0546 636181
Equitalia (società riscossione tributi erariali)	
Via Severoli, 12 .....	0546 26955
Ica (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)	
Via Canal Grande, 44/27 .....	0546 681730
(interno C. Comm.le Cappucini)	



Anche quest'anno il quartiere, in collaborazione con il centro sociale Borgo, ha organizzato molte iniziative per divertire grandi e piccini: ad esempio, la festa di Halloween, che ha rivolto uno sguardo particolare ai disabili del centro sociale La rondine. Altre manifestazioni, come la tradizionale Festa di San Lazzaro, hanno coinvolto l'intera cittadinanza.

Anche nel periodo estivo sono state organizzate varie serate di intrattenimento con musica al parco Azzurro.

Ma non parliamo solo di divertimento: nel centro sociale sono attivi numerosi corsi per migliorare le abilità e serate a tema per informare, mentre per quanto riguarda il quartiere continuamente si discute dei problemi sollevati dagli abitanti per trovare la miglior soluzione.

Anche se in questo momento, quale conseguenza della Finanziaria, che non prevede i quartieri per città grandi quanto la nostra, ancora non si è ancora discusso a livello comunale del loro futuro,

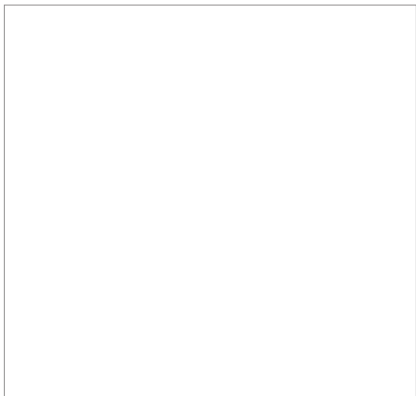


Un momento del Carnevale di San Lazzaro 2008 (Foto Comitato di San Lazzaro).

fino alla fine della vigente legislatura essi saranno presenti ed attivi sul territorio, per essere l'anello di collegamento fra i problemi dei cittadini e l'Amministrazione comunale.

Il ruolo di ascolto e di informazione è sicuramente molto importante per la nostra città: l'esperienza fatta nelle diverse legislature dimostra come anche i piccoli pareri di chi vive il territorio

ogni giorno, siano utili per apportare miglioramenti. Anche se ancora non è stata ideato uno strumento che possa continuare ad ascoltare le necessità dei cittadini, auspichiamo che tutta l'esperienza acquisita in questi anni sia sostenuta da tutte le forze sociali e politiche con volontà, per dare continuità ad un servizio che si è dimostrato così utile nel corso degli anni.



# 40 MILIONI DI INVESTIMENTI PER I COMUNI RAVENNATI

Il nuovo Piano Operativo Regionale

38

a cura di Oscar Manzelli



La Provincia di Ravenna ha presentato tre proposte per ottenere significativi cofinanziamenti dal Piano Operativo Regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale, che in Emilia-Romagna attua l'obiettivo strutturale europeo denominato "Competitività e occupazione".

"L'obiettivo dei progetti – sottolinea Bruno Baldini, vicepresidente e assessore alle attività produttive (nella foto) – è quello di favorire l'attivazione dal 2009 di investimenti, pubblici e privati



strategici per la qualità del nostro sviluppo, per un importo complessivo di circa 40 milioni di euro. Una somma importante che può contribuire, insieme ad altri impegni, a ridurre l'impatto della crisi e a preparare nel modo migliore la ripresa".

Il primo progetto (Asse 1 - innovazione e ricerca) riguarda la realizzazione del Tecnopolo della provincia, articolato su due sedi: Ravenna e Faenza. Tale struttura di eccellenza ha la finalità di promuovere la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico creando un rapporto del tutto nuovo tra Regione, Enti locali, università, centri di ricerca e sistema delle imprese. Le specializzazioni individuate sono: nautica, energia, restauro dei beni culturali, per la sede di Ravenna, e nuovi materiali, per Faenza. Risorse previste: circa 7 milioni di euro per le strutture ed altrettanti per attività di ricerca e attrezzature.

La seconda proposta (Asse 3 - miglioramento ambientale ed energetico delle attività produttive) è relativa alla nascita delle prime aree produttive ecologicamente attrezzate. "Dopo attenti studi e valutazioni – commenta Baldini – abbiamo trasmesso le schede delle sei aree – il massimo consentito dal bando – che hanno le caratteristi-

che fondamentali per divenire le prime aree produttive ecologicamente attrezzate, cioè con caratteristiche ambientali ed energetiche particolarmente avanzate a vantaggio delle imprese che vi si insedieranno." Si tratta delle aree produttive di Bagnacavallo (Via Naviglio) e Ravenna (Bassette), dell'area del Centro Mercati di Lugo (ampliamento), dell'area produttiva S. Patrizio di Conselice, dell'area produttiva S. Eufemia di Russi e del Parco delle arti e delle scienze Torricelli di Faenza. Si punta ad ottenere cofinanziamenti per partire fin da quest'anno con un paio di aree prioritarie attivando investimenti di almeno 10 milioni di euro.

Il terzo progetto (Asse 4 - valorizzazione dei beni culturali ed ambientali), per un investimento di oltre 10 milioni di euro, è relativo al piano di valorizzazione territoriale per l'assegnazione di risorse pubbliche destinate al settore commerciale e turistico. Si tratta di sei progetti pubblici infrastrutturali per qualificare le più importanti risorse culturali, ambientali e turistiche del territorio che riguardano i Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia, Lugo, Bagnacavallo, Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme e i Parchi regionali del Delta del Po e della Vena del Gesso Romagnola.